

Il presidente Antonio Tajani spiega il ruolo ed il peso economico dell'Italia nel 'Salva Stati'

“Ecco perché il MES deve essere rivisto”

Questa mattina alla Camera le comunicazioni di Giuseppe Conte sul 'Meccanismo Europeo di Stabilità'

di Alberto Sava

Questa mattina il premier Conte terrà nell'aula di Montecitorio le comunicazioni sul Meccanismo Europeo di Stabilità in vista del Consiglio Ue del 12 e 13 dicembre. Sempre nella giornata odierna, è previsto un voto sulle risoluzioni che i vari gruppi presenteranno. Un voto che, in mancanza di un accordo nella maggioranza su un documento unitario, potrebbe avere ricadute sulla tenuta dell'esecutivo. Gli eventi di



queste ultime settimane a proposito del Mes, preannunciando una seduta infuocata a Montecitorio. Antonio Tajani, già presidente del Parlamento Europeo, è oggi certamente l'esponente politico italiano più stimato, credibile ed accreditato in Europa, unitamente alla figura di Mario Draghi, appena sceso dalla plancia della BCE, al

timone della quale, come universalmente riconosciuto, ha salvato l'Euro e molto probabilmente l'Europa. Da oltre un mese il voto finale sul Meccanismo europeo di Stabilità ha conquistato l'attenzione generale dei cittadini italiani. E nelle ultime settimane la battaglia politica tra le diverse forze del governo sul MES marca sempre di più le posizioni di quanti appoggiano il 'Salva-Stati', e chi invece è contrario tout court. Nella nota che il segue il presidente Antonio Tajani spiega cosa è il Mes e perché così com'è non può essere votato. "Per MES si intende il cosiddetto Fondo Salva Stati, costituito durante la crisi economica per aiutare i Paesi dell'eurozona in difficoltà.

a pagina 3

L'omicidio Vannini a Le Iene

“Papà perde il lavoro, cerchiamo di non far sapere niente...”

Su Italia Uno nuovi elementi affiorati sull'assurda morte di Marco

L'altra sera è andata in onda una puntata de Le Iene con al centro elementi finora inediti sull'omicidio di Marco Vannini. Si tratta di nuove intercettazioni choc: "Papà perde il lavoro cerchiamo di non far sapere niente". Queste le parole che Federico Ciontoli avrebbe detto all'arrivo al Pronto soccorso la notte della morte di Marco Vannini. La frase emergerebbe da una telefonata tra Alessandro Carlini, cugino di Marco Vannini, e Martina Ciontoli.



a pagina 3

'ROMA 2020 WEIGHTLIFTING WORLD CUP' DI PESISTICA OLIMPICA SULLA PEDANA DEL PALAPELLICONE DI OSTIA 5 CONTINENTI E 252 ATLETI

Cinque Continenti, 57 Nazioni, 252 atleti. Questi i numeri della "Roma 2020 Weightlifting World Cup" la Coppa del Mondo di Pesistica Olimpica che si terrà a Roma dal 27 al 31 gennaio 2020. Si tratta del primo evento mondiale organizzato nella Capitale nella storia della disciplina e avrà un ruolo cruciale nel percorso verso Tokyo 2020: la manifestazione, organizzata dalla Federazione Italiana Pesistica sotto l'egida dell'IWF, è infatti una gara di qualificazione Olimpica (categoria Silver), in cui gli atleti potranno accumulare punti in vista dell'evento sportivo più importan-

te del quadriennio. La Coppa del Mondo, che cadrà nel terzo periodo di qualificazione olimpica, è il primo evento di pesistica del 2020 e vedrà la partecipazione di atleti di importanza mondiale. Teatro della competizione sarà il PalaPellicone di Ostia Lido, sul litorale romano. Ciascun Paese potrà prendere parte alla Coppa del Mondo con un totale di 14 atleti, non oltre 10 per ogni genere. 10 saranno le categorie sia per gli uomini che per le donne: MEN: 55 KG, 61 KG, 67 KG, 73 KG, 81 KG, 89 KG, 96 KG, 102 KG, 109 KG, +109 KG WOMEN: 45 KG, 49 KG, 55 KG, 59 KG, 64

KG, 71 KG, 76 KG, 81 KG, 87 KG, +87 KG Le iscrizioni, che si sono concluse pochi giorni fa, parlano di numeri pazzeschi: 57 Nazioni iscritte in rappresentanza di tutti e 5 i Continenti, 252 atleti iscritti, di cui 134 donne e 118 uomini. Compresi anche i tecnici e le delegazioni si parla di quasi 500 persone coinvolte. Verranno disputate 20 finali (10 maschili e 10 femminili) per l'assegnazione complessiva di 180 medaglie. Presente tutta la delegazione italiana che, come le altre, si giocherà una buona fetta di qualificazione olimpica: ben 14 gli atleti azzurri in gara.

Al via tre bandi a sostegno del Programma

Sviluppo Rurale 52 mln per le imprese della regione Lazio

Qualità, investimenti e commercializzazione



Tre nuovi bandi del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio: prevedono uno stanziamento complessivo di risorse pari a 52milioni 450mila euro.

Il primo riguarda l'informazione e la promozione dei prodotti agricoli di qualità; il secondo gli investimenti materiali o immateriali per la trasformazione e la commercializzazione o lo sviluppo dei prodotti agricoli; il terzo è rivolto alle imprese agricole che realizzano investimenti materiali o immateriali per l'ammodernamento delle strutture e per l'introduzione di tecnologie innovative. "Abbiamo apportato modifiche sostanziali nella nuova banditura.

In particolare, nei bandi per le misure 4.1.1 e 4.2.1, anche a seguito della esperienza acquisita nella prima raccolta di domande, sono stati apportati correttivi che ne dovrebbero garantire una più efficace attuazione: una più chiara e puntuale definizione dei requisiti e delle condizioni di ammissibilità per l'accesso alle varie forme di aiuto, anche a seguito della introduzione di alcune semplificazioni procedurali; una rimodulazione dei massimali di investimento; una rivisitazione del modello organizzativo e degli schemi procedurali sulla base del quale effettuare le valutazioni di ammissibilità, tale da comportare una significativa contrazione dei tempi necessari per la chiusura delle istruttorie e la concessione dei contributi; una importante revisione dei criteri di selezione, con una significativa riduzione della soglia di ingresso (punteggio minimo) ma, nel contempo, con l'introduzione di nuovi e più efficaci criteri sulla base dei quali selezionare le domande di migliore "qualità progettuale", di intercettare le priorità e gli obiettivi strategici della programmazione dello sviluppo rurale, su tutti l'innovazione e l'ambiente, ma anche con una particolare attenzione alle specificità di alcuni comparti produttivi e di taluni territori, senza trascurare le priorità stabilite per i giovani agricoltori e per le aziende con produzioni di "qualità riconosciuta" e che introducono in azienda sistemi per la sicurezza del lavoro" - così Enrica Onorati, assessore agricoltura, promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Ambiente e Risorse Naturali.

“L’Ostilia non si tocca, la maggioranza boccia le mozioni dell’Opposizione...”

I Consiglieri di Opposizione (stampelle escluse) De Angelis, A.L. Belardinelli, L. Piergentili, S. Orsomando, N. Accardo, M. Falconi (Italia Viva), S. Garbarino (5 Stelle) firmano la nota che segue: “E’ uno scandalo. L’Ostilia non si tocca e questo è apparso assai evidente nell’ultimo consiglio comunale di giovedì 09 settembre dove, dopo circa 3 mesi, si sono finalmente discusse alcune delle nostre “scottanti” mozioni tra le quali quelle importantissime che riguardavano, sia pure sotto diversi aspetti, la società Ostilia proprietaria della lottizzazione controversa di Campo di Mare, un concentrato di un potere fortissimo che, a quanto sembra, non deve essere probabilmente ne toccato e ne scalfito. E’ stato vergognoso il momento quando il Sindaco e la sua Maggioranza hanno bocciato, con un numero risicato di consiglieri a disposizione (ne mancavano parecchi) e l’assenza delle “solite” tre stampelle di opposizione (Linda Ferretti, Vincenzo Mancini e Lamberto Ramazzotti, magicamente assenti al momento del voto), l’importante mozione con la quale richiedevamo, per l’ennesima volta, di recuperare finalmente tutti i soldi dei cittadini anticipati e spesi per i tanti lavori in danno effettuati dal Comune, a seguito delle molteplici inadempienze alle ordinanze sindacali da parte della Ostilia srl. (ad esempio i lavori per il depuratore, etc.). Come banali e particolari sono state le risposte e gli “arrampicamenti” di parole vari dati dal Sindaco e alcuni della sua Maggioranza che hanno risposto con puerili giustificazioni parlando di “parcellizzazioni” e non meglio identificate “azioni in essere” (di cui ancora non è stato dato alcun riferimento e riscontro). E, tutto questo, anche in risposta ad una chiara ed esplicita richiesta dei consiglieri di opposizione di centrodestra e non De Angelis, Belardinelli, Piergentili, Orsomando, Accardo, Falconi e Garbarino riguardante i perché e le effettive motivazioni per le quali ancora non erano e non sono stati fatti decreti ingiuntivi e riscontrabili azioni per recuperare tutti questi soldi (dovremmo essere a circa 1 milione di euro) ma, invece, sono stati mandati “perenti” alcuni atti sin dal 2015 (ben 4 anni) e del perché, a quanto sembra, non è stata intrapresa nessuna azione cautelativa in autotutela pur sapendo della “critica” situazione finanziaria della soc. Ostilia, come dalla stessa dichiarato, provvedendo ad un sequestro conservativo o altro mentre altri soggetti locali, come un condominio, hanno messo subito in atto azioni di pignoramento. Ma il Sindaco e la silente Maggioranza presente di alzatori di mano non si sono fermati e hanno ritenuto giusto affossare, con la loro “boccatura”, anche l’altra nostra mozione per risolvere il problema relativo all’approvvigionamento idrico a Campo di Mare. Una bocciatura, lo ricordiamo ai cittadini, voluta e votata dai consiglieri di Maggioranza: Pascucci, Travaglia, Bellomo, Di Maggio, Gnazi, Luchetti, Porro, Mundula, Costantini sempre con la solita assenza, al momento del voto, dei tre consiglieri di opposizione (Linda Ferretti, Vincenzo Mancini e Lamberto Ramazzotti). Tutti consiglieri che, evidentemente, interpretano i bisogni dei cittadini in altro modo ma non sta a noi giudicare. Per noi, invece, è stata una vera e propria vergogna e abbiamo votato a favore di questa mozione insieme a Belardinelli, Piergentili, Accardo, Falconi e Garbarino a dimostrazione del nostro reale supporto e interesse per chi



vive, oramai da anni, tali disagi e non ce la fa più a lavarsi con delle gocce d’acqua e ad asciugarsi con un coriandolo. Ma il vero schiaffo ai cittadini che in questi anni hanno vissuto con l’acqua razionata a Campo di Mare nella speranza delle promesse elettorali del 2017 e che questa Amministrazione riuscisse nell’intento di far cedere ad Acea Ato2 tutta la rete idrica (cosa mai avvenuta) arriva, smentendo se stesso e due anni dopo, dallo stesso Sindaco Pascucci e dalla sua Maggioranza con la presentazione di un famigerato “piano B” (caspita che velocità ma non poteva dirlo prima) che dovrebbe riguardare la realizzazione di una nuova linea adduttrice di alimentazione che non sembra proprio una soluzione a breve difatti, parole del Sindaco, per la stagione estiva 2020 ha annunciato che non ci sarà nuovamente l’acqua a Campo di Mare. Resta il fatto che il dato politico più rilevante è stata l’ennesima strenua difesa da parte di una risicata Maggioranza (durante l’assise hanno oscillato dagli 08 ai 10 presenti) e del Sindaco dell’unico vero ‘potere forte’ sul nostro territorio ovvero la famigerata società Ostilia i cui bisogni sembrano proprio non coincidono con gli interessi dei cittadini”.

Nuovo incontro pubblico dell’Amministrazione a Campo di Mare. Questa volta si parlerà dell’approvvigionamento idrico, unitamente ai tanti progetti in itinere. Una nota stampa del Comune comunica che l’audizione pubblica si terrà per lunedì 16 dicembre alle ore 18:00 presso il Bar da Franco. La cittadinanza è sollecitata a partecipare all’incontro. “Con l’occasione - ha dichiarato il Sindaco - come promesso, spiegheremo l’iter che stiamo portando avanti con Acea-Ato2, RFI e Ostilia finalizzato al passaggio delle reti nelle mani del gestore idrico. La risoluzione delle annose problematiche di Campo di Mare è uno dei pilastri della nostra azione amministrativa - prosegue Pascucci - una Frazione per troppi anni rimasta nell’abbandono più totale e sulla quale stiamo lavorando da sette anni per farla diventare il punto di riferimento di tutto il Litorale. Proprio alcuni giorni fa, abbiamo inaugurato il quinto ed ultimo lotto di illuminazione della frazione. Un lavoro che ci ha permesso, per la prima volta nella storia, di vedere tutte le strade di Campo di Mare illuminate. Allo stesso modo, prosegue, nonostante i goffi e biechi tentativi di sabotaggio di alcuni esponenti di opposizione, il percorso che ci porterà al restyling di Lungomare dei Navigatori Etruschi. Nel corso dell’incontro, illustreremo alla cittadinanza tutte le iniziative in atto”, ha concluso il sindaco.

Un gestore unico per la rete idrica di C. di Mare

Lunedì alle 18 l’Amministrazione incontra i residenti della frazione al Bar da Franco



Il movimento civico “Rinnovamento Cerveteri” fa suo l’appello di un cittadino al Sindaco

“Cerenova al buio e nel degrado”

Riceviamo e pubblichiamo. “Facciamo nostro l’appello rivolto al sindaco Pascucci da un cittadino del comprensorio, il quale richiama l’attenzione sul degradante stato di abbandono dell’illuminazione pubblica nella frazione balneare di Marina di Cerveteri. Vogliamo dividerlo affinché sia di stimolo alla nostra classe politica nell’adoperarsi seriamente per la gestione corretta del nostro territorio ed una migliore vita della comunità cittadina. La Genesi riporta che in principio Dio creò il mondo; vedendo che la luce era cosa buona e bella, separò la luce dalle tenebre e, per illuminare la terra, Dio fece le due grandi luci, la luce maggiore per regolare il giorno e la luce minore per regolare la notte e le stelle. Il Sindaco ceretano pubblicizza il termine dei lavori per la completa illuminazione di Campo di Mare, località in gran parte privata e oggetto di una ulteriore prossima edificazione, mentre Cerenova Costantica e

suoi dintorni, non essendo interessata da imminenti speculazioni edilizie, viene lasciata alla illuminazione creata dal buon Dio come le stelle, nuvole permettendo. I cittadini ceretani meritano ben altra attenzione da parte della amministrazione comunale, forse a scapito di qualche spettacolo canoro o cinematografico in meno, ma sicuramente con una migliore illuminazione ed un minor degrado del territorio. Ricordiamo al Sindaco che i lavori devono essere programmati negli anni, e chiediamo quindi che ci presenti il piano della pubblica illuminazione viaria preparato dai suoi tecnici, e ci dia tempi certi per la sua esecuzione. Il buon Dio ci ha dato la luce, mentre il suddetto solo il buio; le tenebre ed il buio possono ingenerare fra i cittadini un timore relativo a pericoli reali o immaginari, perché al loro interno potrebbero celare una aggressione, una minaccia o un furto”.

Il M5S prende le distanze dal neonato ‘Rinnovamento Cerveteri’

“Codesto gruppo non ha mai rappresentato né rappresenta o collabora in alcun modo col Movimento 5 Stelle Cerveteri che ho l’onore di rappresentare in consiglio comunale”. A prendere le distanze dal neonato Rinnovamento Cerveteri è il consigliere comunale Saverio Garbarino. “Personalmente – sottolinea Garbarino – proseguo nel cammino intrapreso col Movimento 5 Stelle, aderendo e credendo fermamente nei suoi principi fondanti” . “Il

Movimento 5 Stelle a Cerveteri è attivo e presente e ribadisce di non aver alcun tipo di legame o collaborazione col gruppo Rinnovamento Cerveteri”. “Riscontrando inoltre che tra i riferimenti del gruppo Rinnovamento Cerveteri, esiste un indirizzo email con un palese e inopportuno (e speriamo involontario) richiamo al 5 Stelle, chiederemo ai coordinatori la modifica di tale account email, onde evitare fraintendimenti”.

Il presidente Antonio Tajani spiega il ruolo ed il peso economico dell'Italia nel 'Salva Stati' “Ecco perché il Mes deve essere rivisto”

Oggi alla Camera le comunicazioni di Giuseppe Conte sul 'Meccanismo Europeo di Stabilità', al centro di una durissima opposizione, trasversale, sia a Montecitorio che al Senato

di Alberto Sava

Questa mattina il premier Conte terrà nell'aula di Montecitorio le comunicazioni sul Meccanismo Europeo di Stabilità in vista del Consiglio Ue del 12 e 13 dicembre. Sempre nella giornata odierna, è previsto un voto sulle risoluzioni che i vari gruppi presenteranno. Un voto che, in mancanza di un accordo nella maggioranza su un documento unitario, potrebbe avere ricadute sulla tenuta dell'esecutivo. Gli eventi di queste ultime settimane a proposito del Mes, preannunciano una seduta infuocata a Montecitorio. Antonio Tajani, già presidente del Parlamento Europeo, è oggi certamente l'esponente politico italiano più stimato, credibile ed accreditato in Europa, unitamente alla figura di Mario Draghi, appena sceso dalla plancia della BCE, al timone della quale, come universalmente riconosciuto, ha salvato l'Euro e molto probabilmente l'Europa. Da oltre un mese il voto finale sul Meccanismo europeo di Stabilità ha conquistato l'attenzione generale dei cittadini italiani. E nelle ultime settimane la battaglia politica tra le diverse forze del governo sul MES marca sempre di più le posizioni di quanti appoggiano il 'Salva-Stati', e chi invece è contrario tout court. Nella nota che il segue il presidente Antonio Tajani spiega cosa è il Mes e perché così com'è non può essere votato. "Per MES si intende il cosiddetto Fondo Salva Stati, costituito durante la crisi economica per aiutare i Paesi dell'eurozona in difficoltà. Un paio di anni fa, gli Stati hanno cominciato a discutere una sua riforma, con l'intenzione di allargarne il raggio di azione, non solo più a salvataggio dei Paesi in difficoltà finanziarie, ma anche come prestatore di ultima istanza nel caso di crisi



bancarie. L'Italia ha una quota del Fondo del 17,7%, pari al peso economico del nostro Paese nell'eurozona, che corrisponde ad un capitale versato di 14,3 miliardi di euro su un totale di 80,5. Il Fondo può emettere bond per raccogliere sul mercato risorse, garantite pro-quota dagli Stati, fino a 705 miliardi. L'Italia, dunque, garantirebbe risorse fino a 125 miliardi. Le risorse sarebbero elargite dopo analisi economica della Commissione europea e del Fondo stesso, che ne accerterebbero la necessità, a fronte anche di impegni presi dallo Stato ricevente.

Ecco tutto quello che non convince

Il voto a maggioranza: è previsto che le decisioni del Fondo avvengano a maggioranza e non all'unanimità. Questo avvantaggia i Paesi più forti,

Germania innanzitutto. Senza unanimità, i soldi di uno Stato possono essere usati anche qualora lo stesso Stato abbia votato contro. Insomma, i soldi degli italiani

potrebbero essere usati anche contro la volontà dell'Italia per risolvere i problemi di altri Stati. Mancanza di controllo democratico e scarsa trasparenza: la natura intergovernativa del MES esclude la presenza delle Istituzioni Ue (con la sola

Commissione europea chiamata a dare parere tecnico). Mancano strumenti di controllo efficaci, democratici e trasparenti, mentre ci sono troppi poteri inappellabili concentrati nella figura del

Direttore Generale.

Serve un Mes controllato e un pacchetto di riforme

Il Parlamento europeo, unica Istituzione direttamente eletta dai cittadini europei, si è sempre battuto per trasformare il MES in un Fondo monetario europeo, da integrare nei Trattati e nelle Istituzioni Ue. Questo proprio per dare al Parlamento stesso un forte potere di controllo. Obiettivo: tutelare, in un momento di crisi, l'interesse generale e non far prevalere quello di uno Stato su un altro. È questa la via maestra da seguire se si vuole avere uno strumento finanziario efficace e al servizio di tutti. Ricordo che il 14 marzo 2019, l'Aula di Strasburgo ha votato (con il sostegno di Forza Italia) una risoluzione che ha ribadito questi principi per noi irrinunciabili. La rilettura del MES deve essere inserita in un pacchetto più ampio di riforme della governance economica dell'Unione, che vada da quella del Patto di Stabilità e Crescita, alla revisione del Semestre europeo al ruolo dei nuovi dei Fondi di Investimento e di Stabilizzazione fino ad una armonizzazione delle differenti normative, innanzitutto in materia penale dell'economia finanziaria e bancaria" ha concluso il presidente Antonio Tajani.

Sviluppo rurale del Lazio: tre bandi

Previsto uno stanziamento complessivo di risorse pari a 52milioni 450 mila euro

Sono stati pubblicati stamani sul BURL tre nuovi bandi del Programma di Sviluppo Rurale del Lazio che prevedono uno stanziamento complessivo di risorse pari a 52milioni 450mila euro. Nello specifico, le misure bandite sono: - la 3.2.1 dedicata al "Sostegno per attività di informazione e promozione, svolte da associazioni di produttori nel mercato interno" per l'informazione e la promozione dei prodotti agricoli di qualità, al fine di sensibilizzare il consumatore sui caratteri distintivi delle produzioni certificate. Lo stanziamento finanziario previsto è di 2.400.000 euro e i beneficiari del sostegno sono associazioni di agricoltori, nelle forme esplicitate dal bando pubblico, che aderiscono ad almeno un regime di qualità ai sensi del Reg.

UE 1305/2013; - la 4.2.1 dedicata agli "Investimenti nelle imprese agroalimentari" che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per la trasformazione, la commercializzazione e/o lo sviluppo dei prodotti agricoli, a eccezione dei prodotti della pesca. Gli investimenti devono essere finalizzati a favorire l'integrazione di filiera, il miglioramento delle tecnologie in funzione di una competitività rivolta al mercato globale, l'innovazione, la qualificazione delle produzioni, le prestazioni economiche e ambientali, l'aumento del valore aggiunto, la creazione di strutture per la trasformazione e commercializzazione su piccola scala nel contesto di filiere corte e di mercati locali. Lo stanziamento finanziario previsto è di 20.000.000 euro; - la 4.1.1

dedicata a "Investimenti nelle singole aziende agricole finalizzati al miglioramento delle prestazioni" per le imprese agricole che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per l'ammodernamento delle strutture e per l'introduzione di tecnologie innovative che dovranno comportare un miglioramento del rendimento globale dell'azienda agricola. Lo stanziamento finanziario previsto è di 30.000.000 euro e i beneficiari del sostegno sono imprese laziali del settore della produzione primaria che realizzano investimenti materiali e/o immateriali per l'ammodernamento delle strutture e per l'introduzione di tecnologie innovative. Tutti i dettagli e le relative procedure di presentazione delle domande sono sul sito lazio-europa.it.

L'omicidio Vannini a Le Iene, "Papà perde il lavoro, cerchiamo di non far sapere niente..."

Ieri sera è andata in onda una puntata de Le Iene con al centro elementi finora inediti sull'omicidio di Marco Vannini. Si tratta di nuove intercettazioni choc: "Papà perde il lavoro cerchiamo di non far sapere niente". Queste le parole che Federico Ciontoli avrebbe detto all'arrivo al Pronto soccorso la notte della morte di Marco Vannini. La frase emergerebbe da una telefonata tra Alessandro Carlini, cugino di Marco Vannini, e Martina Ciontoli. Come riporta Le Iene, sono le 11.43 del 19 maggio 2015. Martina e Federico commentano la tragedia non sapendo di essere intercettati. "La prima cosa che ha detto tuo fratello appena arrivato al pronto soccorso non è stato di Marco, cioè... Marti non puoi dire una cosa del genere", dice il cugino di Marco. "È stato un incidente Alessandro ma ti pare che mio padre farebbe una cosa del genere? Lei gli rivela che inizialmente pensavamo fosse un attacco di panico", risponde Martina. "Il fatto che sia stato un incidente lo pensiamo tutti", ribadisce Alessandro. "Però è tutto il dopo... Cioè il dopo cazzo. È stato lasciato più di un'ora lì. Che cazzo, Marti...", continuano Le Iene. Su questo canavaccio, preannunciato anche prima della trasmissione, si è poi sviluppata la puntata dedicata all'assurda morte di Marco Vannini.

CaereMusica 2019, a Sala Ruspoli la magia arriva dritta da Vienna

Venerdì alle ore 21 da non perdere il Maestro Lehrbaumer in concerto



Direttore d'orchestra, pianista, organista. Super ospite all'interno della rassegna Caere Musica, il Maestro Robert Lehrbaumer, uno dei più importanti austriaci ed è uno dei musicisti più poliedrici della scena concertistica internazionale. In scaletta brani di Mozart, Ludwig Van Beethoven, Brahms e Schumann: una straordinaria serata di musica, come sempre ad ingresso gratuito. "Music from and about Vienna! Recital pianistico", questo il titolo del concerto, in programma per venerdì 13 dicembre alle ore 21:00 in Sala Ruspoli a Piazza Santa Maria. "Dopo tanti appuntamenti, la rassegna Caere Musica prosegue ed è pronta ad ospitare un altro straordinario artista - ha dichiarato il Consigliere Mauro Porro, Professore di Musica e Direttore Artistico della Rassegna - il Maestro Lehrbaumer, è una vera e propria istituzione nella musica non solo del suo paese di appartenenza ma anche a

livello internazionale. È pertanto per noi un motivo d'orgoglio poter accogliere la sua arte nella nostra città. Caere Musica in questi anni si è ritagliata uno spazio davvero importante nell'offerta culturale della città. Il concerto di venerdì sarà una vera e propria perla rara, un evento straordinario, al quale sin da ora tutta la cittadinanza e gli appassionati di musica sono invitati". "Con l'occasione - conclude il Consigliere Mauro Porro - ci tengo a ringraziare la Regione Lazio per l'importante sostegno che ha offerto anche quest'anno ad una rassegna come Caere Musica alla quale come rappresentante delle Istituzioni, come musicista e come cittadino sono estremamente legato, così come invio il mio ringraziamento all'Assessora alle Politiche Culturali del nostro Comune Federica Battafarano e a tutto il personale dell'ufficio, per la preziosa e fondamentale collaborazione garantita anche quest'anno".

Per Marco e Francesco



Presepe Vivente per la solidarietà

Anche il Natale e il "tradizionale" Presepe si trasformano in un'occasione di solidarietà. Solidarietà e amore per Marco e Francesco Camerini, i due fratellini di Valcanetto affetti dalla malattia di Batten e che sperano di volare presto negli Stati Uniti per sottoporsi alle cure sperimentali. A trasformare il Natale in un'occasione di solidarietà e amicizia nei confronti dei due fratellini e della famiglia Camerini, l'asilo "Il bosco dei cento acri". L'appuntamento è per venerdì alle 17 in via Settevene Palo 95/A con "Seguendo una stella": il presepe vivente a cura dei bambini della scuola.

CAVALLINO MATTO RistoFamily

LA TUA FESTA

A ZERO STRESS

AREA GIOCHI

PIZZERIA HAMBURGERIA

PIZZA PARTY

CERVETERI
Piazza Risorgimento 7
337 740777
392 5937033

A Vicovaro il primo incontro di formazione rivolto agli Amministratori eletti per la Lega per Salvini

La Lega forgia i suoi uomini nel territorio provinciale di Roma

Si è svolto sabato 7 dicembre, presso il Monastero di San Cosimato a Vicovaro, il primo incontro di formazione rivolto agli Amministratori eletti per la Lega per Salvini negli Enti Locali della provincia di Roma voluto dall'avv. Francesco Petrocchi, coordinatore per la Lega degli Enti locali provincia di Roma. L'evento, patrocinato dai maggiori esponenti della Lega del Lazio, gli Onorevoli Francesco Zicchieri e On. Claudio Durigon, Sen. Umberto Fusco, è stato articolato in diversi momenti, con interventi di carattere politico e tecnico amministrativo e giuridico, tenuti da esperti e docenti universitari. Si è trattato di un interessante e proficuo convegno formativo, al quale ha partecipato un folto e qualificato pubblico di amministratori comunali e di aspiranti tali, perché, ha detto l'avv.



Petrocchi, "Dobbiamo dare alle persone che ci votano, rappresentanti che facciano della sobrietà, umiltà, competenza e radicamento uno stile di vita, prima ancora che politico." Gli interventi che si sono susseguiti hanno visto l'avv. Antonio Bottoni focalizzarsi sul tema dei "Procedimenti e atti amministrativi. Il rapporto tra politica e burocrazia", a seguire il

Professor Franco Tamassia, docente di Diritto Pubblico, è intervenuto su: "Federalismo e Repubblica Presidenziale. Il ruolo di Roma Capitale e della Città Metropolitana." I lavori pomeridiani si sono aperti con: "La gestione dei rifiuti, procedure e affidamenti", argomento trattato dal dott. Fabio Magrone, docente a contratto Diritto dell'Ambiente ed, infi-

ne, il dott. Francesco Giubilei, editore e scrittore, ha parlato di: "Sovranismo contro Globalismo. Il futuro dell'Europa in gioco." I lavori sono stati conclusi dal sen. Umberto Fusco coordinatore Regionale enti locali, che ha sottolineato la necessità di avere una classe dirigente locale preparata e presente sul territorio.

5 Stelle: "Pasta blu ai bambini della mensa scolastica, una storia che ha dell'incredibile"



Riceviamo e pubblichiamo - Ha dell'incredibile la vicenda della pasta blu somministrata ai bambini dalla ditta affidataria dell'appalto per la mensa scolastica. Durante il dibattito scaturito da una interrogazione presentata in Consiglio Comunale dal consigliere Francesco Forte l'assessore Cordeschi, tentando di rispondere, comunica che è stato chiesto alla stessa ditta incaricata di gestire la mensa di fare le analisi ed i dovuti controlli sull'accaduto. Ecco spiegato il nostro titolo al presente comunicato. Ci sembra veramente assurdo, in una situazione così delicata, non aver investito le autorità competenti della richiesta di far chiarezza sull'accaduto. Molte altre domande sono rimaste ancora senza risposta. Esiste una relazione del 9-10 ottobre in cui la Asl entra nella sede della ditta incaricata? Le analisi sono state fatte solamente dalla ditta? Alla ASL non è stato chiesto un intervento in tal senso, perché l'amministrazione lo riteneva superfluo oppure è stata la Asl a dirle che non poteva farle le analisi laboratoristiche? Purtroppo non abbiamo avuto risposte, visto che il Sindaco Grando, evidentemente infastidito ed irritato dalle domande del nostro Consigliere Forte, ha inscenato la sua solita arrogante sceneggiata chiudendo ogni possibilità di dialogo.

MoVimento
Cinque Stelle Ladispoli

in Breve

Torna il concorso "illuMniAMocI"

L'Associazione "Comitato Quartiere Miami", indice la seconda edizione del concorso "illuMniAMocI" per le migliori illuminazioni di Natale per esterni, esclusivamente sulle abitazioni del Quartiere Miami di Ladispoli. La partecipazione è gratuita ed in palio ci sono tre ricchi premi. Il Regolamento e la domanda di partecipazione sono visionabili e scaricabili dal sito www.comitatoquartieremiami.it. 1° premio: una revisione per automobile ed un set di tappetini, offerto da MB Auto 4x4, Via Caronte 47, Ladispoli; 2° premio: Una valigia espandibile di media grandezza su ruote e con manico estraibile, offerta da Conad Superstore di Viale Europa, Ladispoli; 3° premio: 4lt di olio Sintiax, offerti da Autoricambi RAM di Viale America 2d, Ladispoli. Con l'occasione il "Comitato Quartiere Miami" porge i migliori Auguri di un Sereno Natale e un Illuminante Anno Nuovo.

Il 15 dicembre, presentazione del libro "Ladispoli un lungo viaggio nel tempo"

Domenica 15 Dicembre 2019, ore 17,00, a Ladispoli presso la sala dello Stabilimento Columbia di Lungomare Regina Elena n.27, antistante il Monumento dei Caduti, si terrà la presentazione del libro "Ladispoli un lungo viaggio nel tempo - Vol. 2 - Identità e Cultura". Gli Autori e i Curatori Luana Bedin, Nardino D'Alessio, Marco Di Marzio, Sabino Fiore, Amico Gandini, Claudio Nardocci, Crescenzo Paliotta e l'Editore CISU, Prof. Enzo Colamartini parleranno di questa pubblicazione che ha ricevuto il Patrocinio del Parlamento Europeo, del Ministero per i Beni e le attività Culturali e per il Turismo, della Fondazione FS Italiane, del Consiglio Regionale del Lazio e del Comune di Ladispoli.

La Democrazia Cristiana chiede l'abolizione del bollo auto a Governo e Regione Lazio

Un nuovo appello al presidente del Consiglio Giuseppe Conte ed al Governo. A lanciarlo è stato Angelo Bernabei, segretario nazionale del dipartimento della Democrazia Cristiana tutela dei consumatori, che è tornato su una tradizionale battaglia dei consumatori italiani contro il balzello ritenuto più odioso. Ovvero la tassa di circolazione, nota come bollo auto, ritenuta ormai obsoleta ed anche ingiusta visto che gli automobilisti si trovano un'imposta a vita nonostante abbiano già pagato il veicolo. "La proposta -afferma Bernabei - che sarà supportata da una petizione popolare, è molto semplice. Chiediamo al Governo ed alla Regione Lazio di abolire il bollo auto, una tassa che

penalizza gli automobilisti e pesa come un macigno sul bilancio delle famiglie. Sarebbe un segnale concreto nei confronti dei consumatori che, oltretutto, anche nel Lazio pagano la tassa di circolazione ma transitano su strade rotte, piene di buche, spesso pericolose. Peraltro, gli italiani sborsano 6,4 miliardi di euro per questa tassa, ma non tutti. Infatti, in Italia circolano 4 milioni di veicoli con targa straniera che non sono soggetti al pagamento del bollo. Sappiamo che due anni e mezzo fa una proposta di legge è stata depositata alla Camera dei deputati proprio per chiedere l'abolizione della tassa sui veicoli. Poi le vicende politiche, la caduta del governo Renzi e le elezioni amministrative hanno

rallentato l'iter della proposta. La Dc sostiene questa proposta, per compensare i 6,4 miliardi di euro che entrano attualmente nelle casse pubbliche, la norma introdurrebbe un'accisa aggiuntiva pari a 0,16 centesimo di euro per ogni litro di carburante. Serve un atto di coraggio, non ci interessa il colore politico di chi sposerà questa causa, chiediamo un segnale forte e chiaro. La Dc è pronta a partire con la campagna Basta Bollo Auto, siamo pronti a supportare chiunque ci affiancherà in questa battaglia. Ed auspichiamo che, per prime, le amministrazioni del nostro territorio sostengano questa iniziativa approvando nei rispettivi Consigli comunali delle apposite mozioni".

Sotto le Stelle Allo Zodiaco

UNA VISTA UNICA PER I TUOI

APERITIVI - PRANZI E CENE DI LAVORO - FESTE - EVENTI

Viale del Parco Mellini, 88/92 ROMA - tel. 06.35496744 - 06.35496640



“I meccanismi parlamentari”, i ragazzi della Melone incontrano l'onorevole Marta Grande

Riceviamo e pubblichiamo – Uno degli incontri cui abbiamo partecipato durante questi primi mesi di scuola è stato quello che si è svolto presso il teatro “Marco Vannini” con la deputata Marta Grande, dal titolo “I meccanismi parlamentari”. Inizialmente eravamo forse un po’ spaventati da questi paroloni, così lontani dal nostro modo di parlare, ma immediatamente ci siamo accorti che l'onorevole Marta Grande ha cercato parole giuste per avvicinarci ad argomenti tanto lontani da noi. Secondo il nostro punto di vista, è stato un incontro interessante; da subito si è creata in sala un'atmosfera decisamente informale nonostante la carica istituzionale ed è stata proprio questa atmosfera che ci ha resi più liberi di fare tante domande e comprendere bene delle sfaccettature sul mondo politico che governa il nostro Paese. La concentrazione dell'Onorevole Grande non era tanto nelle ricerche di parole troppo complicate, che spesso sento nei discorsi delle personalità politiche, ma nella volontà di far capire chiaramente alcuni concetti a ragazzi giovani come noi. È una donna davvero molto giovane e viene da Civitavecchia. È diventata deputata nel 2013. Marta Grande è stata eletta alla Camera dei Deputati, uno dei due rami del Parlamento; presiede la Terza Commissione (Affari esteri e comunitari, composta da 47 membri) dove vengono discusse le proposte di legge riguardanti la politica estera del paese. Nella Camera dei Deputati ci sono varie Commissioni che si occupano di altrettanti aspetti della vita del nostro Paese e in ogni Commissione tutti i partiti devono essere rappresentati. Attualmente, nella Terza Commissione si stanno occupando della situazione in Siria e in Libia di cui sentiamo spesso



parlare in tv. Le commissioni hanno funzioni di studio e formulano proposte che poi riportano durante la seduta della Camera dei Deputati; esse non possono lavorare in contemporanea con l'Aula. L'Onorevole ci ha spiegato come ha iniziato a muovere i primi passi verso il mondo della politica, cioè proponendosi prima ad una selezione di persone che avrebbero potuto poi candidarsi per essere elette nel “Movimento cinque stelle”; il consenso ricevuto le ha permesso di far parte ufficialmente del Movimento e quindi di candidarsi alle elezioni politiche nazionali. Una volta eletta le sono state assegnate mansioni, ruolo e funzioni che tutt'oggi svolge. Ci ha raccontato da dove è nata la sua passione per la politica, diventata poi il suo lavoro, ovvero dal desiderio di voler

migliorare il suo territorio. Iniziò gli studi universitari di scienze politiche e dopo tanto studio, per l'Onorevole sono arrivate presto le prime soddisfazioni; infatti, all'età di venticinque anni diventò il membro più giovane della Camera. Ci ha detto che inizialmente non fu così facile capire i meccanismi di organizzazione e di lavoro del Parlamento, ma anzi ebbe una grande confusione anche per capire le cose più basilari e che si è dovuta rimboccare, seriamente, le maniche per arrivare a risultati più importanti... Quando è stata eletta non si sentiva molto pronta e aveva paura di dire qualche sciocchezza visto che era una delle più giovani. L'On. Marta Grande ci ha spiegato che le sedute del Parlamento sono pubbliche e si possono seguire da martedì a

giovedì. Dopo la seduta della Camera, si svolgono i lavori delle Commissioni. Un deputato anche nei “giorni liberi” non si ferma mai, anzi... svolge la sua funzione nella sua città o regione per ascoltare i suoi elettori. Abbiamo capito che i deputati hanno un ruolo molto importante perché possono presentare proposte che per diventare leggi devono essere approvate dalle due Camere: la Camera dei Deputati e il Senato. Alcune leggi vengono anche proposte dai cittadini. Durante l'incontro sono state poste molte domande alla nostra ospite, tra le quali come ci si sente ad essere sempre al centro dell'attenzione e quale è stata la reazione dei suoi genitori. Se io fossi al posto suo, sarei molto in imbarazzo, ma sarei anche felice. La Deputata Grande ha risposto che i genitori

erano molto contenti per lei, ma allo stesso tempo erano anche in ansia perché non erano abituati a vedere tanti giornalisti alla porta di casa ed anche perché è un incarico molto impegnativo quello che lei svolge. L'On. Grande ha illustrato il sistema elettorale, un sistema molto complesso. Poi ha parlato dello “spread” che è una sorta di unità di misura della fiducia che si ha in un certo Paese. Indica le differenze di rendimento economico fra i prestiti chiesti dai vari Paesi, ovvero tra i titoli tedeschi (praticamente privi di rischi data la solidità dell'economia tedesca) e quelli italiani o francesi e spagnoli. Rispondendo ad una domanda di un compagno di scuola, la nostra ospite ha sottolineato che la cosa più complicata per i politici è far capire al popolo perché si fanno alcune scelte, soprattutto in ambito economico. Ci ha spiegato l'importanza del dialogo tra gli Stati e chi si occupa di questo sono gli ambasciatori che fanno riferimento al Ministro degli esteri che si trova alla Farnesina a Roma. In questo periodo Marta Grande si sta occupando di promuovere anche in stati come la Giordania o altri Paesi dove ci sono le guerre, il tema della salute mentale dei bambini che vengono sconvolti dalla guerra; ci ha detto anche che tutte le perso-

ne che scappano dalla loro terra a causa della guerra devono essere accolte. È stato un incontro interessante. Siamo stati attenti e, anche se alcune volte non siamo riusciti a capire tutto ciò che riferiva l'onorevole Marta Grande, perché alcuni termini e argomenti forse sono davvero molto complessi per noi, dopo questo incontro abbiamo imparato diverse cose. Questa attività ci ha incuriosito molto perché non è capitato spesso di ascoltare dal vivo dei politici e anche perché ci interessa conoscere la loro posizione rispetto al nostro Stato. Marta Grande ci ha invitati a partecipare ad una seduta della Camera dei Deputati. Speriamo di poter realizzare questa visita didattica!!! È stato un esempio significativo vedere una giovane donna che da sola, con la propria forza, è riuscita ad ottenere risultati importanti e che nel corso degli anni non ha mai smesso di cercare di migliorare le cose. Alla fine dell'evento, siamo usciti dal teatro a scattare alcune foto con lei e poi tutti in classe! Ringraziamo i professori e il nostro Dirigente Scolastico che hanno reso possibile questo incontro.

Samuele Di Gravio, Giordano Gesmundo, Benedetta Gulli, Lorenzo Manfrè, Marco Pergola, Susanna Simoncini, Michele Spinelli, 2M

Cinquant'anni fa la “Strage di Piazza Fontana” che sconvolse l'Italia. Anche Ladispoli commemora con una conferenza dell'ANPI. Correva l'anno 1969 e il 12 dicembre per la prima volta in Europa dalla fine della guerra arriva il terrorismo: Milano, Banca Nazionale dell'Agricoltura, ore 16,30, esplode una bomba che provoca 17 morti e 80 feriti. Passerà alla storia come “La strage di Piazza Fontana”. E' il prologo della “strategia della tensione” durata decenni, accompagnata da “depistaggi, furti di verità, impotenze giudiziarie”. Nel 50esimo anniversario quella strage verrà celebrata con concerti, film, teatro, mostre, convegni, cortei e con il Capo dello Stato Sergio Mattarella che presiederà a Milano un Consiglio Comunale straordinario. La Sezione ANPI Ladispoli – Cerveteri partecipa alla commemorazione con una conferenza aperta al pubblico: Noi e la Storia, “Strage di Stato” che vedrà come relatore il prof.

Strage di Piazza Fontana, conferenza ANPI a 50 anni dall'evento che sconvolse l'Italia

Davide Conti (Consulente presso l'Archivio storico del Senato della Repubblica) e che avrà luogo a Ladispoli in via Rimini 10 presso la Casa del Popolo, venerdì 13 dicembre alle ore 17. In principio fu Milano e poi ancora date di piombo e di sangue a marcare il calendario della storia repubblicana. Ma chi erano le menti e gli autori, di chi la firma criminale su quella prima azione orrenda perpetrata allo scopo di destabilizzare la democrazia? Intanto si può dire a voce alta che i colpevoli non furono gli anarchici. La storia registra che la bomba micidiale la “mise un potente gruppo nazifascista che agiva con la copertura di pezzi devianti dello

Stato”. Grazie ad un testimone che oggi a 78 anni va nelle scuole a raccontare la verità e che all'epoca con mille ostacoli e muri di gomma offrì la chiave della chiarezza, i neofascisti Franco Freda e Giovanni Ventura vennero rinviati a giudizio per la strage, ma se la cavarono: nell'87 il Tribunale li assolse per insufficienza di prove; successivamente giudicati colpevoli dalla Cassazione nel 2005 ma non più processabili proprio perché assolti per lo stesso reato (Ventura è morto in Argentina nel 2010, Freda è a piede libero). Assolto completamente l'anarchico Pietro Valpreda che fu il primo indagato per la strage, resta il mistero della “diciottesima vittima” e

cioè Giuseppe Pinelli, anche lui anarchico ed ex partigiano: “Morì nella notte tra il 15 e il 16 dicembre 1969 precipitando da una finestra della questura di Milano, dove era illegalmente trattenuto (ampiamente scadute le 48 ore di fermo di polizia) per accertamenti. Suicidio e prova di colpevolezza” sentenziarono le cronache ma anche scetticismo da parte dell'opinione pubblica.. “Alla triste fine di Pinelli” sono stati dedicati libri, ballate, film e un pannello di 12 metri per tre, opera di Enrico Baj, una gloria della pittura moderna. Lo eseguì su commissione del Comune di Milano ispirandosi a Guernica, il celebre capolavoro di Pablo Picasso. Il

dipinto doveva essere esposto con una cerimonia il 21 maggio del 1972, ma non se ne fece nulla: “il 17 maggio alle ore 9,30 il commissario Luigi Calabresi, coinvolto nelle indagini su Piazza Fontana, venne assassinato da un sicario sotto casa”, e il quadro ritenuto inopportuno finì in magazzino, relegato nell'oblio. Oggi questo racconto drammatico e intenso torna finalmente alla luce, verrà esposto offrendosi alla lettura di chi ha memoria e delle nuove generazioni, mentre il Sindaco di Milano Beppe Sala planterà un albero nei pressi della casa di Pinelli. Noi e la Storia “Strage di Stato” è la prima di un ciclo di conferenze che la nostra sezione intende organizzare su temi di attualità e di cultura; venerdì 13 dicembre alla Casa del Popolo dopo la conferenza verrà offerto ai partecipanti un buffet con lo scambio di auguri per le prossime festività natalizie.

Sezione ANPI Ladispoli-Cerveteri

alfani

CERAMICHE



Civitavecchia

Bracciano

Cerveteri

CERVETERI

Via Aurelia km 44.300

CIVITAVECCHIA

Viale G.Bacelli 127/129/133

BRACCIANO

Via dei Lecci 137

Aeroporto Fiumicino, sindacati taxi: Montino ci garantisca la legalità

“Chiediamo nuovamente al sindaco di Fiumicino Esterino Montino, di istituire in aeroporto un presidio fisso di agenti della polizia municipale, sul modello di quanto fatto nella Capitale presso la stazione Termini, al fine di contrastare efficacemente tutte le diffuse forme di abusivismo presenti presso il terminal degli arrivi internazionali del Leonardo da Vinci e ripristinare nel contempo un clima di sicurezza e legalità, al fine di garantire una piena agibilità per utenti ed operatori del servizio taxi”. È quanto dichiarano in una nota le segreterie romane del comparto taxi di Fit Cisl Lazio, Uil Trasporti Lazio, Ugl Taxi, Federtaxi Cisl ed Ati taxi.



“L’annunciato Daspo per l’operatore che si è reso protagonista di un vile atto di violenza verso un passeggero che aveva necessità di essere trasportato verso Roma, costituisce solo una misura spot che non serve a nulla. Se presso il principale ingresso aeroportuale del Paese si vuole realmente risolvere i problemi di

legalità presenti nel comparto del trasporto pubblico non di linea, occorre istituire forme stabili di controllo. Per troppo tempo - conclude la nota - il sindaco della cittadina laziale ha ignorato i nostri ripetuti appelli: auspichiamo ora che questo brutto fatto di cronaca, possa finalmente svegliarlo dal suo torpore”.

Acea Ato 2, nel Comune di Allumiere apre il primo “Sportello Amico”

Lunedì scorso, presso la sede di Acea a Roma, il Presidente di Acea Ato2 Claudio Cosentino e il Sindaco di Allumiere Antonio Pasquini hanno firmato il protocollo d’intesa che porterà all’apertura, proprio ad Allumiere, del primo “Sportello Amico” per i 96 Comuni dell’Ambito Territoriale Ottimale 2 (ATO2) - che include Roma e Città Metropolitana - nei quali l’Azienda gestisce il servizio idrico integrato.

Il protocollo d’intesa prevede l’apertura di un vero e proprio punto di contatto, gestito da personale comunale formato da Acea Ato2, in cui i cittadini potranno ricevere tutte le informazioni utili alla gestione delle loro utenze e saranno supportati nell’utilizzo dei servizi digitali dell’Area Clienti MyAcea e della relativa App: voltura del contratto, pagamento online, rateizzazione, attivazione della bolletta web e domiciliazione, autolettura del contatore e molto altro.



L’obiettivo è quello di consentire a tutti i Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale la possibilità di offrire ai cittadini un servizio utile e un segnale di vicinanza, utilizzando le nuove tecnologie digitali che permettono di gestire via web tutte le principali esigenze dei clienti. In questa prima fase sperimentale, è prevista l’apertura di altri sportelli (di cui quello di Allumiere è solo il primo) che consentiranno di testare l’efficacia dell’iniziativa per poi poterla condividere con i soggetti istituzionali competenti ed estenderla a tutti i Comuni compresi nell’area di ATO2 che saranno interessati ad aderire.

Corruzione e falsi certificati medici, blitz del Nas a Latina

Un blitz del Nas dei carabinieri è in atto dalle prime ore del giorno, nelle province di Roma, Latina e Caserta, nei confronti di un radicato sistema corruttivo utile al rilascio di false certificazioni mediche finalizzate ad ottenere in modo indebito una pluralità di benefici relativi a pensioni di invalidità, licenze di porto

d’armi e permessi per destinatari di provvedimenti giudiziari. L’indagine, coordinata dalla Procura della Repubblica di Latina e condotta dai carabinieri del Nas, ha portato all’esecuzione di numerose misure cautelari, perquisizioni e sequestri a carico di soggetti coinvolti nel sistema illecito.



CENTRO STAMPA ROMANO

Roma - Via Alfana, 39

tel 06 33055200

fax 06 33055219



★ **Stampa quotidiani e periodici**
su rotativa offset a colori e in bianco e nero



★ volantini, locandine e manifesti
biglietti da visita cartoline e calendari
inviti e partecipazioni buste e carte intestate

★ Stampa riviste e cataloghi

Raggi, Sala e De Magistris: uscire da stallo aree metropolitane

Si sono sentiti in video conference call Virginia Raggi, Giuseppe Sala e Luigi De Magistris, sindaci delle tre principali aree metropolitane d'Italia, Roma, Milano e Napoli, per avviare insieme una proposta finalizzata all'uscita dall'attuale situazione di stallo in cui versano le Città Metropolitane. La volontà comune, si spiega in una nota, è "formulare, in un approccio propositivo verso il Governo, alcune proposte di carattere concreto per migliorare l'effi-



cacia dell'azione politica e amministrativa sui propri territori". I sindaci concordano

sull'utilità di affrontare unitariamente criticità particolari che accomunano le grandi aree metropolitane cittadine (come trasporto pubblico locale, edilizia scolastica, case popolari, ma non solo), anche in ottica di test sperimentale rispetto alle altre città metropolitane. Stante la riflessione, in corso a livello nazionale, sull'autonomia differenziata, i tre sindaci chiedono di poter essere coinvolti, insieme alle regioni, al relativo tavolo di lavoro con il ministro Boccia.

Il Rapporto dell'Ispra certifica una raccolta differenziata in calo

La quantità di rifiuti esportati all'estero è aumentata nel 2018 del 31% rispetto al 2017, mentre è calata dell'8% la quantità di quelli importati. E' quanto si legge nel rapporto 2019 sui rifiuti urbani dell'Ispra, presentato alla Camera. Il documento specifica che abbiamo portato fuori dai confini nazionali soprattutto combustibile solido secondario (45%) e rifiuti prodotti dal trattamento meccanico dei rifiuti (18%). Austria e Portogallo i Paesi in cui vengono destinate le maggiori quantità di rifiuti urbani. A inviarle sono soprattutto due regioni: il Friuli Venezia Giulia e la Campania, rispettivamente 27% e 22% del totale esportato. Abbiamo, invece, importato plastica (29%), vetro (25%) e abbigliamento (22%). Soprattutto dalla Svizzera, con il 33% del totale importato: si tratta in particolare di rifiuti di imballaggio in vetro, destinati ad impianti di recupero e lavorazione situati perlopiù in Lombardia. L'abbigliamento, invece, è destinato in massima parte alla Campania, presso aziende che ne effettuano il recupero. "Nel 2018 la produzione dei rifiuti del Comune di Roma è pari a 1,7 milioni di tonnellate, con una crescita del 2,5% rispetto al 2017. Il valore pro capite supera i 600 chilogrammi per abitante per anno, attestandosi a 605 chilogrammi (quasi 18 chilogrammi per abitante in più rispetto al 2017", si legge ancora nel report. Nel 2018, fino a esattamente un anno fa, era ancora in funzione a Roma il tmb Ama Salario, per



questo nella scheda dell'Ispra si legge che "nel Comune di Roma sono presenti 4 impianti di trattamento meccanico biologico dei rifiuti urbani che hanno gestito oltre 760mila tonnellate di rifiuti indifferenziati e 3 impianti di trattamento meccanico che hanno trattato poco più di 100mila tonnellate di rifiuti indifferenziati e 140mila tonnellate di altre frazioni dei rifiuti urbani".

Ancora, sempre nell'anno passato "circa 10mila tonnellate sono state esportate dal Comune verso la Germania per la successiva valorizzazione energetica. Nel territorio comunale sono presenti 8 impianti di compostaggio che trattano circa 44mila tonnellate.

La raccolta della frazione organica (umido+verde) del Comune di Roma, nel 2018, è pari a 258mila tonnellate. Oltre 200mila tonnellate vengono, dunque, inviate fuori regione per il trattamento (in Friuli Venezia Giulia e Veneto per la gran parte)".

Gianicolense: tentato furto a un distributore di benzina, arrestato 29enne

Alcune notti fa, i Carabinieri del Nucleo Radiomobile di Roma hanno arrestato, per tentato furto aggravato e continuato, un 29enne originario di Pisa, già noto alle Forze dell'Ordine. Il ladro dopo aver infranto con un estintore la vetrata dell'ufficio ha cercato di impossessarsi del fondo cassa del distributore di carburante, di via Gasparri in quel momento chiuso. Sfortunatamente per lui la gazzella dell'Arma è intervenuta in pochi minuti, a seguito di una segnalazione arrivata al 112 che lo ha bloccato in Circonvalazione Gianicolense, al termine di un inseguimento a piedi.

I Carabinieri subito dopo l'arresto, hanno eseguito delle verifiche in zona ed hanno accertato che, poco prima il 29enne aveva tentato di forzare anche la colonnina bancomat di un altro di-



tributore di benzina poco distante. L'arrestato è accompagnato in caserma, dove sarà trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Regione Lazio, Di Berardino: noi impegnati sulla sicurezza lavoro



"La Regione Lazio raccoglie il grido d'allarme lanciato da Cgil, Cisl e Uil del Lazio e ribadisce il proprio impegno sui temi della sicurezza e della prevenzione sui luoghi del lavoro".

Così in una nota Claudio Di Berardino, assessore al Lavoro e Nuovi diritti della Regione Lazio. Che aggiunge: "a dimostrazione di questo recentemente è stato sottoscritto un protocollo regionale sulla salute e la sicurezza sul lavoro siglato con 30 rappresentanti tra istituzioni, as-

soziazioni datoriali, parti sociali ed enti ispettivi che si pone come obiettivo la promozione di sette azioni concrete per diffondere le azioni di prevenzione e la cultura sulla sicurezza sul lavoro, tra cui la formazione il cui relativo bando rivolto alle piccole e medie imprese e ai lavoratori è di prossima uscita e il coinvolgimento di tutte le scuole di ogni ordine e grado per promuovere proprio la cultura della sicurezza. Inoltre - sottolinea l'assessore - abbiamo già avviato un ta-

volto con tutti gli enti ispettivi per ripristinare nel Lazio una opportuna task force con l'obiettivo di contrastare tale fenomeno. Tutti insieme ora dobbiamo accelerare l'attuazione dell'accordo siglato nello scorso aprile che prevede appunto precisi impegni da parte di ogni soggetto con specifiche azioni di prevenzione e contrasto agli incidenti sul lavoro. Il tema delle morte bianche deve essere un fenomeno assolutamente da debellare" conclude Di Berardino.

Novantaquattrenne rapinata, dopo essere stata svegliata

Eseguita un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti di S.R., queste le sue iniziali, da parte degli agenti della Polizia di Stato del commissariato Spinaceto, diretto da Claudio Cacace. Il reato contestato una rapina, in danno di un'anziana donna di 94 anni, avvenuta nel settembre scorso. L'anziana donna, svegliata di soprassalto dai rumori, si è trovata davanti il rapinatore, entrato dalla porta finestra al primo piano dell'edificio, che l'ha minacciata di fare silenzio e di consegnargli tutti i suoi averi, strappandole poi gli oggetti che aveva indosso. La parziale impronta lasciata dal malvivente ha permesso agli investigatori di identificare l'autore del reato: un 30enne, cittadino di etnia rom, con numerosi precedenti di polizia, anche specifici, in Italia senza fissa dimora. I poliziotti, con il supporto di una serie di riscontri e di



appostamenti, sono riusciti a stanare il luogo dove si era rifugiato: il campo nomadi "La Barbuta" nel quale lo stesso, non censito, ha goduto del supporto e della complicità dei familiari. Alle prime luci dell'alba i poliziotti hanno preso il colpevole e, una volta notificati l'ordinanza, lo hanno accompagnato presso il Carcere di Regina Coeli a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.

Iniziativa promossa dal mercato Ponte Milvio

Un mercato di regali, percorso espositivo tra cibo, arte e infanzia, in programma nei giorni 15 - 22 dicembre dalle 9 alle 13, è un'iniziativa promossa dal Mercato di Ponte Milvio che ha come obiettivo far vivere questo spazio ai suoi clienti con nuove proposte legate ad approcci creativi ed artistici. La materia prima, proposta dal Mercato, ha come funzione primaria quella di dare nuova vita ad altri beni. Tutte le attività commerciali, che per l'occasione saranno eccezionalmente aperte di domenica, ospiteranno artisti che aiuteranno il Mercato a proporre una materia prima concepita dal punto di vista dell'arte contemporanea. Fino al 22 dicembre La mostra fotografica, inaugurata

domenica 8 dicembre, è concepita su un doppio livello, "DI - SEGNI" e "Motivi naturali senza soluzione di continuità", di Eleonora Cerri Pecorella. La fotografa romana, a seguito del lavoro "DI - SEGNI" del 2014 realizzato sul tema del cibo per la FAO, è stata scelta per elaborare un nuovo progetto fotografico. L'artista indaga sulla materia prima sovvertendo in questo caso le produzioni in serie, tematica tanto cara allo spazio che ospita il progetto. Domenica 15 dicembre dalle 11 alle 13 Performance "L'archivio delle cose che passano" di Salvo Lombardo e Daria Greco. I due artisti, performer e danzatori, propongono una performance che è un processo di archiviazione, attra-



verso il loro corpo, di frammenti motori e gestuali di passanti occasionali, colti nell'attraversamento di spazi pubblici e nell'interazione con il paesaggio urbano. 22 dicembre alle 11 Laboratori di esplorazione sensoriale e gioco intorno al cibo dal titolo "Ma con il cibo si può giocare?", a cura di Silvia Pironi con la collaborazione delle educatrici di MelaXL. Eliminare rigidità di pensiero insite nella nostra cultura, disinnescando alcuni pregiudizi sul cibo che non hanno una vera e propria valenza scientifica, riutilizzando materiali di scarto del Mercato, ridando vita a queste materie grazie alle opere d'arte create dai piccoli artisti.

Il premier Conte: “Non starò appeso, ci vuole un rilancio”

“Non starò appeso, ci vuole un rilancio, ecco la mia agenda del 2023” spiega il premier Giuseppe Conte in un'intervista al Corriere della Sera. Conte, che sta per festeggiare i primi 100 giorni del governo giallorosso stenta soddisfazione: “Abbiamo vinto lo sprint dei 100 metri. Ora parte la maratona delle riforme strutturali per cambiare davvero il Paese”. Il premier illustra così il “cronoprogramma” per i prossimi tre anni, quello che chiama “Agenda 2023”. “Stare appeso non è nel mio carattere e la forza ci viene dai risultati - spiega il presidente del Consiglio - Più che di una verifica, si tratterà di un rilancio. In soli 100 giorni abbiamo messo in sicurezza il Paese e i risparmi delle famiglie. Abbiamo sterilizzato 23 miliardi di Iva, abbassato tre miliardi di tasse ai lavoratori, restituiranno tre miliardi agli italiani che utilizzeranno la moneta elettronica. Abbiamo previ-



sto più fondi per Comuni, famiglie, disabili e non autosufficienti, forze di polizia e vigili del fuoco”. Se non si approva il cronoprogramma con l'Agenda 2023, tutti a casa? “Le riforme strutturali che ci attendono richiedono gioco di squadra e massima determinazione a perseguire l'interesse generale. Inviterò tutti ad abbracciare questo spirito e pretenderò da tutti un chiaro impegno”.

Ma ce l'ha un'idea forte, come Reddito

e Quota 100? «Abbiamo idee e gambe per portare a compimento questa stagione riformatrice - ha proseguito Conte - Dobbiamo lavorare per tagliare ancor più le tasse. Occorre una decisa riforma dell'Irpef e della giustizia tributaria. Dobbiamo abbreviare i tempi dei processi penali e civili. Dobbiamo rilanciare il piano degli investimenti, con razionalizzazione delle risorse pubbliche, più efficace partenariato pubblico-privato, riduzione dei lacci burocratici, semplificazione del quadro normativo, sostegno alle piccole e medie imprese. E accelerare la digitalizzazione della pubblica amministrazione”. Con quali soldi, visto che dovete trovare 18 miliardi per sterilizzare l'Iva 2021? “Sono fiducioso. Se in 100 giorni abbiamo trovato risorse per 23 miliardi ed evitato un salasso di 540 euro di tasse a famiglia, in 365 giorni riusciremo a fare molto di più”.

Speranza: difende dieta mediterranea contro il semaforo Nutri-score

Il ministro della salute Roberto Speranza ha espresso a Bruxelles l'opposizione dell'Italia a un'eventuale proposta della commissione europea di adottare un'etichetta alimentare “a semaforo” per classificare tutti gli alimenti secondo le loro qualità (fibre e proteine) e le loro caratteristiche potenzialmente negative (contenuto eccessivo di calorie, zuccheri, grassi acidi saturi e sodio). L'esempio di riferimento è l'indicatore “nutri-score”, a cinque colori dal verde al rosso passando per verde chiaro, giallo e arancione, che è stato sviluppato in Francia ed è oggi raccomandato anche dalle autorità sanitarie in Belgio, Spagna, Germania e Olanda. Inoltre, una parte dell'industria alimentare e della distribuzione (Nestlé, Danone, Auchan) ha annunciato di voler adottare volontariamente il “nutri-score”. Rispondendo a una domanda sulla denuncia del leader della Lega, Matteo Salvini, secondo cui vi sarebbe un complotto oscuro ordito dall'Ue per penalizzare con il “nutri-

score” europeo i produttori di eccellenze alimentari italiane, Speranza ha osservato che “in realtà in queste cose non si parla mai di documenti segreti, ma si parla attraverso atti ufficiali.

La commissione europea dovrà presto produrre un atto ufficiale”.

E nel suo incontro con la neocommissaria alla salute Stella Kyriakides, Speranza ha riferito di aver chiesto “che venga difesa la dieta mediterranea, che è un pezzo fondamentale della nostra identità nazionale. Noi pensiamo, e siamo convinti anche per le prove scientifiche che ci sono, che abbia una connotazione di qualità nutrizionale altissima. E quindi sono stato molto fermo e deciso nel rapporto con la nuova commissaria a difesa della nostra storia, della nostra cultura, della nostra tradizione alimentare”. “Non possiamo accettare che modelli di etichettatura che non rispettano fino in fondo le nostre prerogative e il nostro modello di dieta”.

Ex Ilva, il governo conferma l'ipotesi dell'ingresso dello Stato

L'ingresso dello Stato nel capitale dell'ex-Ilva dovrebbe avvenire attraverso il ministero dell'economia. Lo ha affermato il ministro dello sviluppo economico Stefano Patuanelli, secondo cui “lo Stato deve essere anche garante dell'attuazione del piano industriale, per questo entra. Ma su questa ipotesi di come lo Stato decida di entrare sta lavorando il ministro Gualtieri, ed è giusto che sia così perché lo Stato entra attraverso il ministero dell'economia”. “Gualtieri - ha spiegato Patuanelli intervenendo a L'aria che tira su La7 - sta lavorando

do a una serie di ipotesi. Quello che stiamo facendo al ministero dello sviluppo economico è invece disegnare un nuovo piano industriale per lo stabilimento, ma anche per Taranto nel suo complesso. Lo Stato deve essere garante dell'attuazione del piano industriale, cosa che fino a oggi non c'è stata”. “Noi sosteniamo da prima che Conte fosse presidente del Consiglio che Ilva è una azienda strategica per il nostro Paese e per questo è utile che ci sia anche una presenza dello Stato, nelle forme in cui il governo decide. Questo vuol dire garantirsi



che gli investimenti siano realizzati, perché quella è una attività strategica per il futuro del Paese”. Lo ha detto Maurizio Landini, segretario generale della Cgil. “I lavoratori del gruppo - ha aggiunto - sono in sciopero e domani riempranno Roma con la manifestazione di Cgil, Cisl e Uil perché noi ribadiamo che c'è un accordo che va fatto rispettare, nessun esubero, nessun licenziamento e il ruolo del governo, anche con una partecipazione dello Stato, deve garantire un progetto industriale degno di questo nome e di difesa dell'occupazione”.

Appello medici-docenti a governo: ricerca unica ‘cura’ per malanni Ssn

Non una semplice denuncia di carenze ma una vera e propria proposta di possibili soluzioni per risolvere i problemi che affliggono la sanità italiana. Puntare su ricerca e innovazione: questa l'unica “cura” per “guarire” i malanni del Servizio Sanitario Nazionale. La “ricetta”, inviata al Governo dalle colonne di “The Lancet Public Health” è stata sottoscritta da un gruppo di medici, ricercatori e docenti afferenti all'Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo (ISBEM), alla Società Italiana di Medicina Ambientale (SIMA), alla Società Italiana di Sanità Pubblica e Digitale (SISPED), al Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR) e all'Università. “È il momento di agire”, afferma Prisco Piscitelli, epidemiologo ISBEM e vicepresidente SIMA, “Un' ‘iniezione’ di ricercatori nel nostro Servizio Sanitario Nazionale - non solo medici ma anche biologi, biotecnologi, farmacisti, ingegneri biomedici - con il loro carico di innovazione scientifica e tecnologica, fino a raggiungere i piccoli ospedali della periferia italiana, gli ambulatori ASL e i gli studi degli specialisti convenzionati e dei Medici di Medicina Generale, rappresenta l'unica via per superare i problemi che affliggono la sanità e al contempo l'università italiana”. “È nostra convinzione che la qualità e l'attrattività del sistema sanitario italiano per gli operatori sanitari e per i pazienti possano essere migliorate solo creando uno stretto legame tra assistenza e ricerca nell'ambito di un contesto etico e meritocratico”, aggiunge Alessandro Miani, Presidente SIMA. “Puntare su ricerca e innovazione è l'unica soluzione per ridurre le disparità sani-



tarie. Oltre mezzo milione di cittadini italiani si spostano oggi dal Sud al Nord Italia perché credono di ricevere cure di migliore qualità laddove queste sono associate alla ricerca”. “Arginare la fuga dei cervelli vuol dire dare ai giovani che formiamo nelle università Italiane una prospettiva di immediato inserimento a supporto dell'erogazione delle cure e della prevenzione. Se migliaia di medici e ricercatori italiani hanno lasciato il nostro Paese negli ultimi decenni è infatti a causa della carenza di opportunità, complessità burocratiche nelle procedure di reclutamento, salari inadeguati e scarse prospettive di carriera sulla base di risultati misurabili”, sottolinea Antonella De Donno del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Biologiche e Ambientali dell'Università del Salento a Lecce. Per quanto riguarda la carenza di medici, i firmatari dell'articolo di “The Lancet Public Health” invitano il Governo ad applicare correttamente la legislazione introdotta negli anni '90, con lo scopo di pianificare l'accesso alla facoltà di Medicina sulla base delle future necessità del Paese, senza procedere a un

semplice taglio del numero degli studenti universitari. È inoltre necessario garantire l'accesso alle Scuole di Specializzazione entro pochi anni dal conseguimento della laurea, aumentando il numero delle borse di studio e ripensando l'attuale sistema che ha drammaticamente ridotto le possibilità di scegliere indirizzi specifici all'interno delle scuole di specialità e rende spesso molto difficile agli aspiranti medici seguire la propria vocazione. Anche le società scientifiche e le associazioni professionali dei medici sono chiamate ad assumere un ruolo nuovo per attrarre talenti, finanziando, ad esempio, posti aggiuntivi in dottorato di ricerca, promuovendo gemellaggi internazionali di ospedali e generando salute a livello locale, soprattutto nelle aree svantaggiate. “Riteniamo che tutti gli attori del sistema sanitario, dai Medici di Medicina Generale agli specialisti, dagli infermieri al personale amministrativo, debbano essere coinvolti in attività di ricerca, introducendo soluzioni tecnologiche innovative in tutti i contesti e aumentando il livello di digitalizzazione, telemedicina e gestione dei ‘big data’ per l'assistenza domiciliare, in particolare per i pazienti con patologie croniche e per quelli più anziani. Riducendo la necessità di ospedalizzazioni dei malati cronici, questo tipo di approccio dovrebbe rivelarsi più sostenibile anche dal punto di vista economico, considerando i costi sostenuti dalle famiglie per spostarsi in altre regioni”, conclude Annamaria Colao della Cattedra UNESCO per l'Educazione alla Salute e Sviluppo Sostenibile all'Università Federico II di Napoli.

Intelligenza Artificiale, AM e Leonardo insieme per l'innovazione

Un approfondimento sulle potenzialità dell'Intelligenza Artificiale applicata ai sistemi aeronautici sarà al centro di AIRtificial intelligence, un evento che si terrà a Firenze l'11 e 12 dicembre 2019 nella sede dell'Istituto di Scienze Militari Aeronautiche.

Si tratta di un hackathon, una maratona tecnologica di 48 ore in cui Leonardo e Aeronautica Militare faciliteranno l'incontro con le migliori realtà nel settore, composte da start up, sviluppatori, ricercatori e università, in un approccio di Open Innovation.

L'iniziativa vede anche il coinvolgimento di Oracle che ha messo a disposizione la suite dei propri servizi Cloud comprensivi di infrastruttura, piattaforme tecnologiche e software applicativo.

È il secondo hackathon realizzato dall'Aeronautica Militare insieme a Leonardo sul tema della logistica 4.0, dopo Airathon nel 2018. Una rivoluzione culturale già in atto che pone al centro dell'attenzione temi di grande attualità, quali robotica, automazione, realtà aumentata e blockchain, che l'Aeronautica Militare e Leonardo hanno già da tempo posto alla base delle proprie politiche di innovazione tecnologica.

Un'opportunità unica per i nove team in gara, protagonisti e motore dell'iniziativa, pronti a sviluppare soluzioni di assistenza virtuale volta ad ottimizzare gli interventi manutentivi e addestrativi applicabili ai sistemi aeronautici.

Un'occasione concreta, allo stesso tempo, che conferma l'impegno di Aeronautica Militare e Leonardo per la creazione di un ambiente di condivisione di idee, esperienze e competenze diverse in grado di favorire la conoscenza di quella rivoluzione tecnologica e culturale che guida il cambiamento, anche nel mondo civile.

Il 12 dicembre nella giornata conclusiva è previsto un momento dedicato alla stampa, a cui prenderanno parte il CTIO di Leonardo, Roberto Cingolani, il Direttore Scientifico dell'Istituto Italiano di Tecnologia, Giorgio Metta, il Capo di Stato Maggiore dell'Aeronautica Militare, Generale di Squadra Aerea Alberto Rosso ed il Technology Country Leader di Oracle Italia, Alessandro Ippolito.

Lo Spiritual Trio di Fabrizio Bosso festeggia dieci anni di musica con un nuovo album dal titolo "Someday" edito dalla Warner. Che inizia un tour di otto concerti in Italia. Ospite d'eccezione del disco Mario Biondi

Una inedita esplorazione tra classici e brani originali che rendono la loro tecnica abilmente espressiva

Uscito il 6 dicembre, con questo ultimo lavoro, lo Spiritual Trio partecipa a "Music For Love", progetto di solidarietà attraverso la musica di cui Fabrizio Bosso è testimonial

Fabrizio Bosso (tromba), Alberto Marsico (Organo) e Alessandro Minetto (batteria) sigillano il loro decennale sodalizio con un terzo album che rende nuovamente omaggio alla musica nera, declinata nella sua variante gospel e spiritual. Prima data del tour, domenica 15 dicembre dal Blue Note di Milano, poi lunedì 16 alla Piazza Salotto/Skydome di Pescara, martedì 17 al Per Bacco di Taranto, mercoledì 18 all'Officina 72 di Agropoli (SA), giovedì 19 al Mercato Sonato di Bologna, venerdì 20 al Moro di Cava de' Tirreni (SA), sabato 21 al Teatro Comunale di Gonzaga (MN) per finire domenica 22 al Teatro del Pane di Treviso (è oramai noto come i loro concerti attraversino tutta la loro esperienza musicale, mantenendo così l'esibizione dei loro brani del tutto originale, una dimostrazione significativa dei diversi lavori discografici, in un equilibrio sapiente che oscilla tra innovazione tradizione, conducendo così gli ascoltatori in un viaggio in note colmo di scoperte ed emozioni). Il primo album del Trio, "Spiritual" (2011), pubblicato dopo due anni di concerti, affrontava un repertorio radicato nella tradizione popolare nera



("Nobody knows the trouble I've seen", "Down by the riverside", "When the saint go marchin' in"). In "Purple" (2013), il trio ha invece scelto di esplorare più a fondo quel mondo, alla ricerca di un repertorio - tanto tradizionale che moderno - in cui potersi esprimere al meglio (con pezzi tipo "A change is gonna come", "Wide in the water", "Go down Moses"). Con l'attuale "Someday", il passaggio ulteriore è quello di ampliare ulteriormente la ricerca fra

brani che, pur non provenendo dalla tradizione spiritual, possano essere reinterpretati in quella chiave e, soprattutto, essere apprezzati nella sonorità ormai inconfondibile del trio. In questo ultimo lavoro, lo Spiritual Trio partecipa a "Music For Love", progetto di solidarietà attraverso la musica di cui Fabrizio Bosso è testimonial. Con "Someday" Bosso (il trio resta uno tra i suoi progetti più affascinanti in cui si rende omaggio alla musica nera), Marsico e Minetto mettono subito le cose in chiaro sin dalle primissime tracce: "Cold duck time" del pianista e vocalist americano Les McCann e la ballad "Lawns" di Carla Bley introducono immediatamente l'ascoltatore nel mood dell'album. Ma è nel terzo brano che si svela l'ospite d'eccezione Mario Biondi, che interpreta con grande pathos "Someday we all be free" di Donnie Hathaway ed Eddy Howard, suonato anche in versione strumentale a chiusura dell'album. Non mancano i brani originali, come "Forward" di Minetto e Marsico, "Bernie's toon" di Bosso, "Say it loud" di Marsico che firma anche, insieme a Bosso, "A lullaby". Infine, a impreziosire "Someday", il brano



di tradizione gospel "I shall wear a crown", l'omaggio ai fratelli Adderly in "Sermonette" e "Bridge over troubled water" di Paul Simon, uno spiritual laico con al centro una licenza blues del Trio.

Esce "Endless tail" della compositrice Federica Colangelo registrato in Italia col suo quartetto 'Acquaphonica'

Tra jazz, devozione e contemporaneità il continuo divenire di un equilibrio tra strutture ritmiche e libertà d'improvvisazione

Nei brani troviamo evidenti spunti della musica 'Carnatica', stile classico musicale usato nell'India meridionale dove l'improvvisazione gioca un ruolo di importanza primaria

Si chiama "Endless Tail", il nuovo album della pianista Federica Colangelo realizzato con il suo progetto del quartetto Acquaphonica, edito per l'etichetta Folderol Records è già presentato nella Capitale presso la Casa del Jazz. Dopo "Private Enemy" nel 2012 e "Chiaroscuro" del 2016, questo terzo album, registrato con una formazione tutta italiana, segna un cambiamento decisivo nel linguaggio compositivo e pianistico della compositrice. In esso, infatti, convergono influenze musicali che hanno radici in ambiti diversi e che sono

maturate nel corso degli ultimi anni. Dopo un primo percorso di studi classici alla Royal School of Music of London, la Colangelo cambia decisamente registro, diplomandosi prima in pianoforte jazz nei Paesi Bassi e, successivamente, conseguendo il Master in Composizione Contemporanea, affrontando la musica dei compositori del Novecento come Yves, Glass, Cage e Stravinsky. Ma la vera svolta nel percorso musicale avviene con lo studio della musica Carnatica (è lo stile classico musicale usato nell'India meridionale. Il genere è principalmente vocale e



saldamente legato alla sfera religiosa, non a caso la maggior parte dei testi utilizzati nelle composizioni sono di carattere devozionale. Le principali forme vocali sono il 'krti' e il 'pallavi', nelle quali l'improvvisazione gioca un ruolo di importanza primaria) perfezionato anche con un periodo in India, dove la Colangelo ha iniziato a conoscerne le strutture ritmiche, l'approccio compositivo e improvvisativo. L'incontro di queste musiche costituirà un forte ascendente sull'espressione artistica di Federica Colangelo. La ricerca e la necessità di un suono tra il jazz e la musica contemporanea è la cifra stilistica della sua musica, dove Acquaphonica rappresenta il laboratorio immaginario di questo desiderio.

Dopo ben tredici anni vissuti all'estero, tra Olanda e India, tra studi, lavoro e due dischi, l'artista

è tornata a Roma chiamando a sé un nuovo quartetto di Acquaphonica, con cui incide appunto "Endless Tail", quartetto composto da Michele Tino al sassofono alto e tenore, Marco Zenini al contrabbasso ed Ermanno Baron alla batteria. Nei sette brani originali che compongono il lavoro, come già avvertito poco sopra, troviamo evidenti spunti della musica Carnatica.

In particolare, sia in spazi pieni e vuoti che in scala a chiocciola, le apparenti accelerazioni e decelerazioni delle frasi musicali, dovute alle diverse suddivisioni ritmiche, generano dei climax che tutti i musicisti compiono ogni volta all'unisono. Altro elemento è la sovra imposizione di due tempi pari e dispari, che si sommano e si ricongiungono alla fine di un ciclo: in "Spigoli" si tratta di un ciclo di 6 su 7/4, mentre in "Aftermath" di 11/8 su 3/4. Ritroviamo, invece, alcuni spunti della musica contemporanea di Pierre Boulez nei voicing invertiti del pianoforte che aprono "Spigoli", dove gli accordi perdono la loro funzionalità armonica, assumendo sonorità astratte e sospese. Appare ovvio che "Endless Tail" non sia di certo la fine di un percorso, tutt'altro. La musica di Federica Colangelo è un continuo divenire, una ricerca di equilibrio tra strutture ritmiche e libertà d'improvvisazione. Nel processo compositivo, la ricerca di

regole è il presupposto per potersi liberare, muovendosi sopra di esse. La necessità di emanciparsi da regole e strutture, quindi, è il motore che muove il tutto: caos e ordine, sintesi e analisi. Percorsi obbligati e vincoli ritmici convivono alla fine con l'immaginazione dell'improvvisazione, in un continuo ciclo di contrazione e distensione. E se è vero che l'improvvisazione presuppone la conoscenza della materia, in questo dolce naufragar Federica Colangelo sa bene dove andare e sa esattamente cosa vuole dalla e nella musica.

**pagina a cura
Maurizio Gregorini**



L'albero di Natale divide gli italiani

Un'indagine della Coldiretti "analizza" le categorie di chi si cimenta con il naturale e chi con il sintetico

L'albero naturale di Natale trova spazio quest'anno nelle case di 3,5 milioni di famiglie per una spesa media di 42 euro, come conseguenza della tendenza dei consumatori ad acquistare degli abeti di varietà particolari ma anche più costose rispetto al tradizionale abete rosso. E' quanto emerge da una indagine Coldiretti/Ixè presentata in occasione in occasione del week end dell'Immacolata durante il quale tradizionalmente si acquista l'albero di Natale con iniziative in molti mercati degli agricoltori di Campagna Amica (www.campagnamica.it).

L'albero di Natale è irrinunciabile per l'88% delle famiglie italiane secondo una tradizione consolidata anche se - sottolinea www.coldiretti.it - la maggioranza di oltre la metà degli italiani (55%) sceglie ancora l'albero sintetico recuperato dalla cantina. L'albero vero tende a rimpicciolirsi non solo per questioni economiche ma anche - continua la Coldiretti - per la facilità di trasporto e del minor numero di metri quadrati disponibili per abitazione. Il risultato - precisa la Coldiretti - è che negli ultimi quindici anni la dimensione l'albero di Natale si è accorciato in media di quasi mezzo metro ed oggi la maggioranza degli abeti acquistati dagli italiani hanno una altezza inferiore al metro e mezzo ma in molti casi non superano neanche il metro.

Oltre che per l'altezza i prezzi variano a seconda delle varietà ma complessivamente, comunque - precisa la Coldiretti -, gli abeti più piccoli che non superano il metro e mezzo saranno venduti anche quest'anno a prezzi variabili tra i 10 e i 60 euro a seconda della misura, della presenza delle radici ed eventualmente del vaso, mentre per le piante di taglia oltre i due metri il prezzo sale anche a 200 euro per varietà particolari.

La vendita avviene nei vivai, nella grande distribuzione, presso i fiorai, nei garden, ma ottime occasioni si trovano anche in molti mercati degli agricoltori di Campagna Amica. L'albero naturale italiano concilia il rispetto della tradizione con quello



dell'ambiente a differenza delle piante di bassa qualità importate dall'estero che raggiungono l'Italia dopo un lungo trasporto con mezzi inquinanti. In Italia gli alberi naturali - informa la Coldiretti - sono coltivati soprattutto nelle zone montane e collinari in terreni marginali altrimenti destinati all'abbandono e contribuiscono a migliorare l'assetto idrogeologico delle colline ed a combattere l'erosione e gli incendi. Grazie agli alberi di Natale è quindi possibile mantenere la coltivazione in molte aree di montagna con il terreno lavorato, morbido e capace di assorbire la pioggia in profondità prima di respingerla verso valle evitando i pericoli delle frane, mentre la pulizia dai rovi e dalle sterpaglie diminuisce il pericolo d'incendi. Gli abeti utilizzati come ornamento natalizio - rileva la Coldiretti - derivano per circa il 90 per cento da coltivazioni vivaistiche mentre il restante 10 per cento (cimali o punte di abete) dalla normale pratica forestale che prevede interventi colturali di "sfolli", diradamenti o potature indi-

spensabili per lo sviluppo e la sopravvivenza del bosco. In Italia la coltivazione dell'albero di Natale è concentrata prevalentemente in Toscana (province di Arezzo e Pistoia) ed in Veneto. Niente a vedere con le piante di plastica che - conclude Coldiretti - arrivano molto spesso dalla Cina e non solo consumano petrolio e liberano gas ad effetto serra per la loro realizzazione e il trasporto, ma impiegano oltre 200 anni prima di degradarsi nell'ambiente. Secondo la Coldiretti è meglio prevenire l'acquisto dell'albero vero con qualche giorno di anticipo per dare modo all'albero di adattarsi al nuovo ambiente e distendere bene i rami, mentre in vivaio - consiglia la Coldiretti - occorre scegliere alberi italiani, che non sono stati trasportati per lunghe distanze con mezzi inquinanti, di altezza giusta per la casa senza andare alla ricerca della pianta perfetta perché ogni esemplare tende ad avere un lato meno ricco di rami nella parte cresciuta verso nord ed è bene ricordarsi che, poiché

le piante tendono a perdere gli aghi nella parte interna dei rami, vanno scossi per far cadere quelli secchi per non sporcare la casa. Tra le mura domestiche l'albero vero va sistemato - continua la Coldiretti - in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore, come stufe e termosifoni e al riparo da correnti d'aria o folate di vento, per la vicinanza a porte e finestre. Vanno inoltre evitati gli addobbi pesanti per non spezzare i rami ed è bene non spruzzare neve sintetica e spray colorati perché l'albero e vivo e respira. La terra nel vaso va mantenuta umida, ma non eccessivamente bagnata, con l'utilizzo di un nebulizzatore, che potrebbe essere applicato anche ai rami in assenza di fili elettrici. Al termine delle festività, se non ci sono le condizioni per piantare l'albero in giardino, è bene informarsi - conclude la Coldiretti - se ci sono presso il rivenditore, il Comune o il Corpo forestale dello Stato centri di recupero che quando è possibile provvedono a ripiantarli in ambienti adatti.

IL VADEMECUM

Prima di comprare l'albero

- Meglio prevenire l'acquisto con qualche giorno di anticipo per dare modo all'albero di adattarsi al nuovo ambiente e distendere bene i rami, imprigionati dalla rete per il trasporto.
- Misurare accuratamente l'altezza del soffitto di casa, per non trovarsi con un albero troppo alto perché all'aperto gli alberi sembrano molto più piccoli che all'interno.

Al vivaio o nei mercati di Campagna Amica

- Non andare alla ricerca di un albero perfetto perché ogni esemplare tende ad avere un lato meno ricco di rami nella parte cresciuta verso nord e poi ricordarsi che si tratta di un albero vivo la cui naturale asimmetria è sicuramente compensata dall'autenticità dello stesso.
- Tutte le conifere - sottolinea la Coldiretti - tendono a perdere gli aghi nella parte interna dei rami ma ciò non significa che l'albero sia vecchio e in ogni caso, per evitare di sporcare macchine e case, chiedere al vivaista di scuotere l'albero per far cadere gli aghi secchi.

Una volta a casa

- Sistemare l'albero in un luogo luminoso, fresco, lontano da fonti di calore, come i termosifoni e al riparo da correnti d'aria, come porte e finestre al riparo da eventuali forti folate di vento.
- Evitare addobbi pesanti per non spezzare i rami.
- Non spruzzare neve sintetica e spray colorati perché l'albero e vivo e respira.
- Mantenere la terra umida ma - consiglia la Coldiretti - non eccessivamente bagnata, anche con l'utilizzo di un nebulizzatore, che potrebbe essere applicato anche ai rami in assenza di fili elettrici.

Terminato il periodo natalizio

- Se l'albero acquistato ha le radici può essere posizionato all'esterno sul balcone o piantato in giardino, ricordando che è una pianta che può crescere anche fino a 15- 20 metri.
- Donarlo ai centri di raccolta indicati dai vivaisti, dai Comuni, dal Corpo forestale dello Stato o in alcuni mercati di Campagna Amica.

Natale, per sette italiani su 10 shopping nei mercatini

Sette italiani su dieci (70%) frequentano quest'anno i tradizionali mercatini di Natale che si moltiplicano nelle piazze italiane con il weekend dell'Immacolata e che offrono opportunità di acquistare regali per se stessi e per gli altri da mettere sotto l'albero. E' quanto emerge da una analisi Coldiretti/Ixè per le festività di fine anno 2019 dalla quale si evidenzia che a partire dal weekend dell'Immacolata si moltiplicano le iniziative, dalla fiera degli Oh bej oh bej a Milano al Trentino fino a quelli a km zero degli agricoltori di Campagna Amica.

Una opportunità che - sotto-



linea la Coldiretti - unisce il relax con la possibilità di fare acquisti di curiosità e

novità ad originalità garantita, per sfuggire alle solite offerte standardizzate. Tra

quanti frequenteranno i mercatini solo il 5% infatti non farà alcun acquisto

mentre ben il 50% spenderà in prodotti enogastronomici che rappresentano l'acquisto più gettonato anche se molti scelgono decori natalizi, prodotti per la casa, oggetti artigianali, capi di abbigliamento e giocattoli, secondo Coldiretti/Ixè. Il week end dell'Immacolata è per molti italiani una occasione per lo shopping natalizio che conferma quest'anno la spinta verso spese utili che - continua la Coldiretti - premia infatti l'enogastronomia anche per l'affermarsi di uno stile di vita attento alla riscoperta della tradizione a tavola. La migliore garanzia sull'originalità dei prodotti alimentari in vendi-

ta nei mercati è quella della presenza personale del produttore agricolo che - sottolinea la Coldiretti - può offrire informazioni dirette sul luogo di produzione e sui metodi utilizzati. Un fenomeno che è sostenuto in Italia dalla presenza della rete dei mercati degli agricoltori di Campagna Amica alla quale fanno riferimento oltre mille mercati dove è possibile acquistare senza intermediazione direttamente dai produttori cibi locali a chilometri zero che - conclude la Coldiretti - non devono essere trasportati da migliaia di chilometri di distanza e garantiscono maggiore freschezza.

Il presidente Lupi ha deciso, il dopo Rendina affidato al tecnico che portò l’Aranova in Promozione

Borgo San Martino: Ecco Vincezo Palluzzi

Il Borgo San Martino ha scelto il successore di Rendina, è Vincenzo Palluzzi ex tecnico dell’Aranova. Dopo le dimissioni di mister Rendina la società si è subito attivata nel tentativo di trovare una soluzione rapida, indolore e soprattutto convincente. Quella di Palluzzi, allenatore che 5 anni fa portò l’Aranova dalla Prima categoria alla Promozione, è una scelta maturata dopo un lungo colloquio con il tecnico. Oggi Palluzzi conoscerà la squadra e caso della sorte ritornerà a sedere su una panchina a lui molto cara, visto che il BSM si allena sul campo di Aranova, società dove ha vinto e lasciato ottimi ricordi. Intanto la società del Borgo San Martino in una nota ha voluto ringraziare Gabriele Rendina



per il lavoro svolto: “Per noi rimane oltre che un ottimo allenatore una persona umanamente corretta e seria - ha detto la famiglia Lupi - ci dispiace della presa di posizione, ma gli auguriamo le migliori fortune perchè lo merita”. Dunque Orlandi e compagni oggi si ritroveranno sul terreno di gioco per “analizzare” con il nuovo allenatore la situazione generale della squadra, reduce della sconfitta con il Palidoro ma ancora in corsa per il primo posto, a sette lunghezze dal Duepigreco. La formazione giallonera domenica prossima affronterà il fanalino di coda Cerveteri, partita buona per rialzarsi subito ma da non prendere assolutamente alla leggera.

Fabio Nori



Oggi in tv

Mercoledì 11 dicembre

Rai 1 06:00 - Rai - News24 06:30 - TG 1 06:40 - CCISS Viaggiare informati 06:45 - Unomattina 07:00 - TG 1 07:10 - Che tempo fa 07:12 - Unomattina 07:30 - TG 1 L.I.S. 07:33 - Unomattina 07:49 - Che tempo fa 07:51 - Unomattina 08:00 - TG 1 08:25 - Che tempo fa 08:27 - Unomattina 09:00 - TG 1 09:07 - Che tempo fa 09:09 - Unomattina 09:30 - TG1 FLASH 09:35 - Parlamento Telegiornale 09:40 - Linea Verde Meteo Verde 09:41 - Unomattina 09:55 - TG 1 10:00 - Storie italiane 12:00 - La prova del cuoco 13:30 - TELEGIORNALE 14:00 - Vieni da Me 15:40 - Il Paradiso delle Signore 4 - Daily Stagione 2 Assoluta 16:30 - TG 1 16:40 - TG1 Economia 16:45 - Che tempo fa 16:50 - La vita in diretta 18:45 - L'Eredità 20:00 - TELEGIORNALE 20:30 - Soliti Ignoti - Il Ritorno 21:25 - I Medici Nel nome della famiglia - Anime perdute - Il destino della città Assoluta 23:41 - TG1 60 Secondi 23:45 - Porta a Porta 01:20 - TG1 NOTTE 01:50 - Che tempo fa 01:55 - Sottovoce 02:25 - Movie - Mag 02:50 - Mille e una Notte... Fiction 02:53 - CICLO Rinascimento 02:54 - Benvenuto Cellini Una vita scellerata 04:20 - Risate di Notte 05:15 - Rai - News24 Rai 2 06:00 - Detto Fatto 07:00 - Charlie's Angels Angeli alle Hawaii 07:45 - Streghe C'era una volta... 08:30 - TG 2 08:45 - Radio Due Social Club 10:00 - Tg2 Italia 10:55 - Tg2 Flash 11:00 - TG Sport Giorno 11:10 - I Fatti Vostri 13:00 - TG2 GIORNO 13:30 - TG 2 Costume e Società 13:50 - Tg2 Medicina 33 14:00 - Detto Fatto 16:25 - Squadra Speciale Cobra 11 - Rapina ad alta velocità 17:15 - Intuito contro esperienza 18:00 - Parlamento Telegiornale 18:10 - TG 2 Flash L.I.S. 18:15 - TG 2 18:30 - TG Sport Sera 18:48 - Meteo 2 18:50 - N.C.I.S. - Segreti di famiglia 19:41 - Esca 20:30 - TG2 20.30 21:00 - TG2 Post 21:20 - Salemmi il bello... della diretta! 23:40 - Poli opposti 01:15 - Supernatural - Nessun posto è come casa 01:57 - Un gioco da ragazzi 02:35 - Limitless L'assassinio di Eddie Morra 03:15 - Videocomic Passerella di comici in tv 03:40 - Cuori rubati 04:05 - Per Sempre 04:55 - Detto Fatto Rai 3 06:00 - Rai - News24 07:00 - TGR Buongiorno Italia 07:30 - TGR Buongiorno Regione 08:00 - Agorà 10:00 - Mi manda Raitre 10:55 - Parlamento Spaziolibero 11:05 - Tutta Salute 11:55 - Meteo 3 12:00 - TG3 12:25 - TG3 Fuori TG 12:45 - Quante storie 13:15 - Passato e Presente: La nascita dell'Università di massa con la Prof.ssa Simonetta Soldani 14:00 - TG Regione 14:18 - TG Regione Meteo 14:20 - TG3 14:49 - Meteo 3 14:50 - TGR Leonardo 15:05 - TGR Piazza Affari 15:10 - TG3 LIS 15:15 - Parlamento Telegiornale 15:20 - Il Commissario Rex 16:05 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Aspettando Geo 17:00 - Sveva Sagramola ed Emanuele Biggi in Geo 18:55 - Meteo 3 19:00 - TG3 19:30 - TG Regione 19:51 - TG Regione Meteo 20:00 - Blob 20:25 - Non ho l'età 20:45 - Un posto al sole 21:20 - Chi l'ha visto? 00:00 - TG3 Linea notte 00:10 - TG Regione 00:13 - TG3 Linea notte 01:00 - Meteo 3 01:05 - Parlamento Magazine 01:15 - Cultura 1939 - 1945. La II Guerra Mondiale Gli internati militari italiani 02:15 - Rai - News24 4 06:02 - Cold Case V ep.10 06:44 - Medium IV ep.11 07:27 - Medium IV ep.12 08:14 - Anica appuntamento al cinema 08:17 - CSI Cyber II ep.15 09:01 - CSI Cyber II ep.16 09:42 - Mac - Gyver II ep.18 10:27 - Mac - Gyver II ep.19 11:09 - 24 VI ep.11 11:58 - 24 VI ep.12 12:42 - Cold Case V ep.13 13:27 - Cold Case V ep.14 14:27 - X-Files VII ep.7 15:10 - X-Files VII ep.8 15:58 - Just for Laughs XV ep.4 16:19 - Reign ep.19 17:00 - Reign ep.20 17:41 - Mac - Gyver II ep.20 18:21 - Mac - Gyver II ep.21 19:09 - Cold Case VII ep.21 19:54 - Cold Case VII ep.22 20:45 - Just for Laughs XVII ep.17 21:15 - Life - Non oltrepassare il limite 22:56 - Liberaci dal male 00:53 - X-Files VII ep.7 01:38 - X-Files VII ep.8 02:24 - 24 VI ep.11 03:05 - 24 VI ep.12 03:43 - Medium IV ep.12 04:24 - Camera Café ep.28 05:19 - Cold Case V ep.11 5 06:00 - PRIMA PAGINA TG5 06:15 - PRIMA PAGINA TG5 06:31 - PRIMA PAGINA TG5 06:46 - PRIMA PAGINA TG5 07:00 - PRIMA PAGINA TG5 07:15 - PRIMA PAGINA TG5 07:30 - PRIMA PAGINA TG5 07:45 - PRIMA PAGINA TG5 07:55 - TRAFFICO 07:58 - METEO.IT 07:59 - TG5 - MATTINA 08:45 - MATTINO CINQUE 10:57 - TG5 - ORE 10 11:00 - FORUM 13:00 - TG5 13:39 - METEO.IT 13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV 14:10 - UNA VITA - 894 - II PARTE - 1aTV 14:45 - UOMINI E DONNE 16:10 - IL SEGRETO - 2102 2a parte, 2103 1a parte - 1aTV 17:10 - POMERIGGIO CINQUE 18:45 - CONTO ALLA ROVESCIA 19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE 19:43 - CONTO ALLA ROVESCIA 19:57 - TG5 PRIMA PAGINA 20:00 - TG5 20:39 - METEO.IT 20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 21:21 - L'ORA LEGALE - 1 PARTE 22:15 - TGCOM 22:16 - METEO.IT 22:19 - L'ORA LEGALE - 2 PARTE 23:22 - DETECTIVE PER CASO - 1 PARTE - 1aTV 00:16 - TGCOM 00:17 - METEO.IT 00:20 - DETECTIVE PER CASO - 2 PARTE - 1aTV 01:13 - TG5 - NOTTE 01:53 - METEO.IT 01:54 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELLA RESILIENZA 02:26 - UOMINI E DONNE 05:00 - MEDIASHOPPING 05:15 - CENTOVETRINE 05:45 - MEDIASHOPPING 6 06:20 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 06:36 - I PUFFI - PUFFO CHE DIVENNE RE/IMPORTANZA DI ESSERE BELLI 07:06 - MARCO DAGLI APPENNINI ALLE ANDE - I TRE GEMELLI 07:36 - ROSSANA - DEBUTTO A BROADWAY 08:05 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - DA OGGI SI CAMBIA 08:31 - UNA MAMMA PER AMICA - LA RAGAZZA IDEALE 09:25 - UNA MAMMA PER AMICA - TUTTI NE PARLANO, NESSUNO LO SA 10:20 - THE MENTALIST - ROSSO DI SERA 11:15 - THE MENTALIST - ROSSO DI RABBIA 12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU' 12:25 - STUDIO APERTO 12:58 - METEO.IT 13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI 13:06 - SPORT MEDIASET 13:45 - I SIMPSON - L'AMORE E' UNA QUESTIONE SPINOSA 14:10 - I SIMPSON - QUASI KIRK 14:35 - I SIMPSON - SONO SOLO UNA RAGAZZA CHE NON SA DIRE D'OH 15:00 - BIG BANG THEORY - LA SINDROME DI STOCCOLMA - 1aTV 15:35 - BATMAN - IL RITORNO - 1 PARTE 16:13 - TGCOM 16:16 - METEO.IT 16:19 - BATMAN - IL RITORNO - 2 PARTE 18:02 - MR BEAN - IL RITORNO DI MR. BEAN - I PARTE 18:12 - MR BEAN - MR.BEAN VA IN CITTA' - I PARTE 18:22 - STUDIO APERTO LIVE 18:30 - STUDIO APERTO 19:23 - METEO.IT 19:26 - C.S.I. MIAMI - NATO PER UCCIDERE 20:25 - C.S.I. MIAMI - IL FIGLIO 21:20 - L'ULTIMO DEI TEMPLARI - 1 PARTE 22:17 - TGCOM 22:20 - METEO.IT 22:23 - L'ULTIMO DEI TEMPLARI - 2 PARTE 23:10 - PRESSING CHAMPIONS LEAGUE 01:00 - DRIVE UP 01:35 - GREAT NEWS - LA NUOVA STAGISTA - 1aTV 02:00 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA 02:15 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA 02:30 - MEDIA SHOPPING 02:45 - COVERT AFFAIRS - MISSIONE RECUPERO 03:25 - COVERT AFFAIRS - L' EVASIONE 04:05 - MEDIA SHOPPING 04:20 - COVERT AFFAIRS - LA SCELTA DI AUGGIE 05:00 - AMERICAN ODISSEY - ELVIS E' MORTO 05:48 - MEDIA SHOPPING
--

SuperNova

amicity

Associazione Emittenti Radio Televisive

14

A carattere generalista, Supernova è l'ammiraglia del consorzio anche grazie all'importante numerazione acquisita nel passaggio alla tecnologia del digitale terrestre

La tv al servizio dei cittadini - www.amicity.com

Sei appuntamenti con il grande Jazz, Saint Louis presenta Special Guest 2020 live Music

Alexanderplatz opening con Rosario Giuliani

Sei appuntamenti con il jazz contemporaneo prodotti dal Saint Louis di Roma. Star del Jazz italiano sul palco insieme ai nuovi talenti emergenti della storica scuola di musica romana. Rosario Giuliani, Luca Bulgarelli, Stefano Sabatini, Vincenzo Presta, Maurizio Giammarco, Dario Giacobelli e gli ensemble da loro guidati nei concerti di apertura dei live dell'Alexanderplatz. Opening Night 18 dicembre 2019 Saint Louis Sax Ensemble special guest Rosario Giuliani.

I toni entusiastici e trionfali usati dalla stampa per definire le caratteristiche di Giuliani derivano dalle peculiarità del suono che sa produrre: con disinvoltura riesce a trarre dai suoi sassofoni un fraseggio fluido, allacciandosi con naturalezza ai grandi sassofonisti



della storia del jazz. Il musicista, pur ispirandosi a modelli, colpisce proprio per la sua originalità quasi istintiva, che è facilmente identificabile non solo nell'approccio con gli strumenti, ma anche nella composizione delle parti-

ture. Di rilievo anche il Palmarès, che annovera autorevoli riconoscimenti. Nel 1996 risulta vincitore del premio intitolato a Massimo Urbani e l'anno seguente dello "Europe Jazz Contest", assegnatogli in Belgio come miglior

solista e miglior gruppo; nel 2000 si aggiudica il "Top Jazz" nella categoria nuovi talenti e nel 2010 come miglior sassofonista dell'anno, risultando primo nel referendum annuale indetto della rivista specializzata Musica Jazz. Inoltre vince nel 2010 e nel 2013 il Jazz It Awards come miglior sax alto. Tante e prestigiose le collaborazioni nell'ambito del jazz, dove ha avuto modo di affiancare musicisti di valore come Charlie Haden, Gonzalo Rubalcaba, Phil Woods, Enrico Pieranunzi, Enrico Rava, Franco D'Andrea, Martial Solal, Jeff "Tain" Watts, Mark Turner, Kenny Wheeler, Bob Mintzer, Joe Locke, Joe La Barbera, Daniel Humair, Stefano Bollani, John Patitucci, Cedar Walton, Dedè Ceccarelli, Biréli Lagrene, Philip Catherine, Sylvain Luc, Donald Harrison e molti altri. Dopo le tante

incisioni con diverse etichette italiane e non solo, nel 2000 Rosario Giuliani firma un importante contratto con la prestigiosa casa discografica francese Dreyfus Jazz, con la quale ha registrato cinque album di grandissimo successo: "Luggage" (Aprile 2001), "Mr. Dodo" (Ottobre 2002), "More Than Ever" (Ottobre 2004) feat. Richard Galliano e Jean-Michel Pilc, "Anything else" (Gennaio 2007) feat. Dado Moroni e Flavio Boltro, "Lennie's pen-nies" feat.

Joe La Barbera (Marzo 2010), "Images" (Aprile 2013) feat. Joe Locke, John Patitucci e Joe La Barbera. Nel 2015 incide "The Golden Circle" con Fabrizio Bosso per la Via Veneto Jazz/Jando Music e nel 2016 "The Hidden Side" per Parco Della Musica Records

WWW.ZONALOTTO.IT



L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



n. 147 del 07/12/19

	19	9	20	16	1
Bari	19	9	20	16	1
Cagliari	76	60	80	6	47
Firenze	43	88	78	73	83
Genova	46	20	79	54	4
Milano	30	31	46	24	19
Napoli	42	86	20	6	7
Palermo	66	4	81	53	9
Roma	55	81	32	25	13
Torino	69	21	52	32	72
Venezia	44	22	37	80	32
Nazionale	19	88	32	60	90



Concorso numero 147 del 07/12/2019

11 21 44 67 77 80 Jolly 33 Star 69

Montepremi 5.434.647,60

Nessun "6" JP 42.519.864,95

Nessun "5+1"

12 "5" 61.496,20

756 "4" 309,08

28.385 "3" 24,69



I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



RUOTA	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.	N. R.
BARI	48 (386)	20 (381)	59 (376)	40 (376)	34 (373)
CAGLIARI	80 (378)	88 (374)	84 (374)	77 (373)	1 (371)
FIRENZE	57 (384)	27 (382)	79 (381)	74 (379)	64 (376)
GENOVA	19 (376)	21 (374)	72 (371)	10 (368)	7 (364)
MILANO	82 (387)	15 (381)	79 (378)	16 (378)	14 (377)
NAPOLI	45 (408)	52 (393)	13 (375)	6 (371)	87 (370)
PALERMO	2 (384)	38 (380)	6 (372)	89 (369)	42 (367)
ROMA	63 (381)	89 (376)	35 (375)	83 (374)	81 (374)
TORINO	81 (386)	5 (384)	85 (384)	48 (382)	60 (378)
VENEZIA	86 (396)	65 (386)	89 (379)	55 (377)	53 (374)
TUTTE	81 (3613)	73 (3548)	90 (3545)	84 (3525)	20 (3523)



I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



SESTINA	Numero Ritardo	85	3	69	27	6	71	24	39	34	62
		71	63	58	53	52	48	46	41	40	37

emiliani.grafica@libero.it

la Voce

La testata beneficia di contributi diretti di cui alla Legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
Valerio Bolletta

EDITORE
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:
via Laurentina km 27,150
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.
via Alfana 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:
numero 35/03 del 03.02.2003



APPUNTAMENTO AL CINEMA

Gli ultimi film in uscita nelle sale romane



LA FAMIGLIA ADDAMS

Un film di Conrad Vernon, Greg Tiernan. Con Virginia Raffaele, Pino Insegno, Eleonora Gaggero, Luciano Spinelli, Loredana Berté
Uscita 31 ottobre 2019

La famiglia Addams vive infelice e contenta nella sua magione, protetta da una fitta coltre di nebbia. Almeno fino a quando Margaux Needler, conduttrice di un reality, non fa bonificare la palude sottostante per edificare la città color pastello di Assimilazione. La trama del film non riserva grandi sorprese, più interessante è il recupero dell'immaginario visivo dei fumetti originali di Charles Addams, l'uso brillante dell'umorismo, e alcune scene da antologia. Se nella serie degli anni '60 i protagonisti erano Gomez e Morticia, perfetta coppia da sit-com, oggi lo sono i piccoli Addams, ponte ideale verso gli spettatori della loro età. Ma la forza degli Addams resta ancora e sempre quella di offrire lo spettacolo di una famiglia di pazzi, nella quale ogni famiglia può teneramente ritrovarsi.



GEMINI MAN

L'esperimento di Ang Lee è audace ma di difficile fruizione, strabilia visivamente ma trascura fin troppo la componente narrativa. Azione, Drammatico, Fantascienza - USA 2019

Henry Brogan è il miglior sicario in circolazione e lavora per il servizio segreto americano. Dopo l'ultimo incarico, decide di smettere i panni del killer governativo. Ma i suoi superiori gli mettono alle costole degli agenti, fino a ricorrere al migliore, straordinariamente simile nelle fattezze proprio a Henry Brogan. Negli ultimi anni Ang Lee sta sperimentando un'indagine sui limiti del visibile che si accompagna all'evoluzione tecnologica: in questo film coniuga tridimensionalità, High Frame Rate e computer grafica. Nelle corrette condizioni di visione il risultato è strabiliante, ma è il film, a servizio dell'esperimento, a passare in secondo piano. Ogni immagine diviene iperrealista e i movimenti di macchina si fanno di una fluidità inquietante. È la fine del cinema o una nuova frontiera a cui dovremo abituarsi?



LE MANS '66 LA GRANDE SFIDA

Un film di James Mangold. Con Matt Damon, Christian Bale, Jon Bernthal, Caitriona Balfe, Tracy Letts. Distribuzione 20th Century Fox.

Carroll Shelby è il pilota che nel '59 ha vinto la 24 ore di Le Mans, la più ardua delle gare automobilistiche. Quando scopre di non poter più correre, si dedica a progettare auto insieme all'amico Ken Miles. Insieme accetteranno la sfida targata Ford di sconfiggere la Ferrari e si batteranno per vincere una nuova 24 ore, a bordo di un nuovo veicolo messo a punto da loro stessi. Il film è una metafora della lotta tra talento e marketing: vale di più un cavallo di razza o il più addomesticabile di tutti? Irascibile e testardo, Miles vanta volto scavato e carisma di Christian Bale, alla sua ennesima interpretazione magistrale. Altrettanto efficace Damon nei panni di Shelby. Travolgente e profondo, il film di Mangold offre due ore e mezzo di puro spettacolo, in cui è impossibile staccare gli occhi dallo schermo.



DOWNTON ABBEY

Un ingranaggio ben oliato e assemblato a regola d'arte. Tutto molto familiare, tutto irresistibilmente piacevole. Drammatico, Gran Bretagna 2019.

1927. Downton Abbey è l'aristocratica dimora nello Yorkshire di proprietà della famiglia Crawley, al cui comando ora sono la primogenita Mary e il cognato Tom Branson, subentranti al conte Robert e alla moglie Cora. La grande notizia è che il re e la regina verranno in visita. Dopo 52 episodi e sei stagioni televisive, Downton Abbey fa il salto verso il grande schermo. La versione cinematografica si rivela perfettamente aderente alle aspettative, un ingranaggio ben oliato e assemblato a regola d'arte. Il regista Michael Engler ha diretto vari episodi della serie e lo sceneggiatore è quello di sempre, Julian Fellowes, premio Oscar per Gosford Park. Fellowes tiene la politica a distanza e si concentra sui rapporti fra i personaggi, spesso colorati da attrazione e sentimento. Tutto molto familiare, tutto irresistibilmente piacevole.



JOKER

Il Joker di Phillips e Phoenix è un criminale prodotto dalla società in cui vive. Azione, Avventura - USA 2019

Arthur Fleck fa pubblicità per strada travestito da clown. Ignorato e calpestato da tutti, un giorno non ce la fa più e reagisce violentemente pistola alla mano. Mentre la polizia di Gotham City gli dà la caccia, la popolazione lo legge a eroe metropolitano. Stand-alone sul più famoso villain della DC Comics, il film di Todd Phillips esplora la nascita di un mostro prodotto dalla società stessa, nell'epoca che mescola spettacolo pubblico e degrado morale. La costruzione interpretativa del personaggio che Joaquin Phoenix compie è straordinaria e il film cresce, una scena alla volta, come un assemblarsi di folla. Ma Joker non aggiunge al personaggio niente che faccia davvero la differenza rispetto a The Dark Knight e la regia non è paragonabile a quanto costruito a suo tempo da Nolan.



FROZEN II IL SEGRETO DI ARENDELLE

Un sequel godibile, che supera la sfida più ardua: conciliare le esigenze creative e quelle di marketing. Animazione, Avventura, Commedia

Ora che Arendelle e la sua famiglia vivono in armonia, Elsa non vorrebbe turbare la quiete, ma sente una voce che le promette risposte sulla sua identità. Per seguire questo richiamo, decide di attraversare la foresta incantata di cui le parlava il padre. Dopo lunga attesa, è finalmente possibile tornare nel mondo magico delle creazioni di ghiaccio. Andando all'origine della magia e delle sue motivazioni, si è perso per strada il mistero, in favore di un racconto più prevedibile, ma non per questo meno emozionante e avventuroso. L'umorismo c'è ancora, ma la crescita dei protagonisti impone un tono più drammatico. Tanto materiale, forse troppo, o non tutto adeguatamente sviluppato, ma certamente abbastanza per tenere i bambini a bocca aperta per tutto il tempo. Poi ricominceranno subito a cantare.



ZOMBIELAND DOPPIO COLPO

Umoreismo tombale e fascino sfacciato, una commedia gioiosamente gore che mantiene viva l'alchimia del gruppo. Azione, Commedia, Horror

Da dieci anni Tallahassee, Columbus, Wichita e Little Rock affrontano zombie armati di fucili. Insieme formano una 'sacra famiglia' che vive alla Casa Bianca. Fuori intanto gli zombie evolvono per sopravvivere agli uomini. Inutile fare i raffinati, il piacere di un film di zombie sta tutto nelle infinite maniere in cui gli eroi fanno fuori i cannibali deambulanti. Concepito da un fan e per i fan del genere, Zombieland si mostrò all'altezza del suo obiettivo e introdusse una nota di allegria nei 'film zombie'. Prendendosi costantemente in giro e rivolgendosi direttamente allo spettatore, Zombieland - Doppio colpo riconferma il team e riparte all'avventura. Gioiosamente gore, la commedia di Fleischer è un piacere a cui soccombere rimanendo seduti fino alla fine dei titoli di coda. Regola numero uno: i morti non muoiono mai e nemmeno Bill Murray.



PUPAZZI ALLA RISCOSSA

Sotto la patina del musicarello scoppiettante, il film riflette sull'omologazione di un mondo spietato, molto simile al nostro. Animazione, Avventura, Commedia - USA 2019.

Uglyville è un luogo allegro e colorato, in cui la stravaganza è ben vista e la bellezza che conta non è quella esteriore. Moxie, colonna portante di questa comunità di pupazzi, sogna il Grande Giorno in cui verrà mandata nel mondo reale e avrà finalmente un bambino da amare e da cui essere amata. Più o meno involontariamente, il film ha un valore educativo che fa la differenza. Perché, se sono tanti i film per bambini che insistono sull'importanza di essere se stessi e invitano ad evitare l'omologazione, sono rari quelli che si spingono così vicini alla rappresentazione della depressione e di un mondo che ghettizza l'handicap e premia la convenzionalità. Sotto la patinata del musicarello scoppiettante, Pupazzi alla riscossa è a suo modo un thriller per bambini, che immagina un mondo spietato, molto simile al nostro.

TEATRO
ELISEO

TUTTA UN'ALTRA CITTÀ

STAGIONE 2019/2020

GABRIELE LAVIA | LUCA BARBARESCHI
EROS PAGNI | LUNETTA SAVINO | ELENA SOFIA RICCI | GLAUCO MAURI
ROBERTO STURNO | LUCREZIA LANTE DELLA ROVERE
UMBERTO ORSINI | EMILIO SOLFRIZZI | ANNA BONAIUTO
RUGGERO CAPPUCCIO | RENATO CARPENTIERI | ALESSANDRO HABER
ARTURO CIRILLO | ANDREI KONCHALOVSKIJ
MASSIMILIANO BRUNO | CARLO DE RUGGIERI



06 83510216
Via Nazionale, 183 | 00184 Roma

3755970092
Scarica l'App
Teatro Eliseo

teatroeliseo.com



Il Teatro Eliseo è sostenuto da

Con il contributo di



ROMA



Sponsor

